PN FEAMPA 2021/2027

Strategia di Sviluppo Locale GALPA Costa Emilia-Romagna

AVVISO PUBBLICO di cui alle Azioni

- **Az. 1.A.3 Investimenti a terra per realizzare strutture di stoccaggio e raccolta rifiuti marini e scarti dei prodotti marini e vallivi e specie aliene**
- **Az. 3.A.1 Investimenti per migliorare l'accessibilità e la sicurezza nei porti per cittadini e imprese della pesca.**
- **Az. 3.A.2 Investimenti per qualificare e valorizzare le tradizioni e il patrimonio culturale delle marinerie**

Codice Intervento 331214 | Operazione 05 DAI 111302

AVVISO PUBBLICO | Annualità 2026

PRIORITÀ 3

OBIETTIVI SPECIFICI

- **Obiettivo 1.A Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi e salvaguardare le risorse biotiche marine e vallive**
- **Obiettivo 3.A Miglioramento qualità della vita, della conoscenza per operatori e cittadini delle marinerie**

Approvazione CD GALPA CER del 23.06.2025 e del 26.02.2026

Data pubblicazione: Venerdì 19 giugno 2026

Data scadenza: Venerdì 30 ottobre 2026 ore 13.00

Sommario

1. RIFERIMENTI NORMATIVI
2. DEFINIZIONI
3. OBIETTIVO SPECIFICO
4. FINALITÀ DELL'AZIONE
5. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE
6. OPERAZIONI AMMISSIBILI
7. SOGGETTI AMMISSIBILI A PRESENTARE DOMANDA DI SOSTEGNO
8. REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ
9. AMMISSIBILITÀ DELLE SPESE
10. MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
11. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA PER ACCEDERE AL CONTRIBUTO
12. DOTAZIONE FINANZIARIA
13. INTENSITÀ DELL'AIUTO
14. VALUTAZIONE ISTRUTTORIA
15. CRITERI DI SELEZIONE
16. APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA E CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO
17. MODALITÀ, TEMPI DI REALIZZAZIONE DEL PROGETTO E PROROGHE
18. MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE AMMESSE / TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI
19. TERMINI E MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE
20. MODALITÀ DI EROGAZIONI DEL CONTRIBUTO
21. CUMULABILITÀ DEGLI AIUTI PUBBLICI
22. VINCOLI DI ALIENABILITÀ E DESTINAZIONE
23. OBBLIGHI SPECIFICI DELL'INTERVENTO
24. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE
25. DIRITTI DEL BENEFICIARIO
26. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 49 DEL REG. (UE) N. 1060/2021E COMUNICAZIONI AI SENSI DEL D.LGS. N. 33/2013
27. DISPOSIZIONI FINALI

Appendice

APPENDICE 1 – Nota Metodologica ai criteri di selezione

Allegati:

ALLEGATO A – DOMANDA DI CONTRIBUTO

ALLEGATO B – RELAZIONE TECNICA

ALLEGATO C – POSSESSO DEI REQUISITI

ALLEGATO D – INDICATORI DI RISULTATO, INFOSYS ED AMBIENTALI

ALLEGATO E – CAPACITÀ FINANZIARIA

ALLEGATO F – MODULO DATI DI PAGAMENTO – SOGGETTI PUBBLICI

ALLEGATO G – AMMISSIBILITÀ DELL'IVA

1. Riferimenti normativi

- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 settembre 2024, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione Reg. (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Reg. (UE) n. 2021/1139 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 7 luglio 2021, che istituisce il Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA) e che modifica il regolamento (UE) 2017/1004;
- Delibera del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica (CIPE) n. 78 del 22 dicembre 2021, relativa all'approvazione della proposta di accordo di partenariato e alla definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il periodo di programmazione 2021-2027;
- Reg. (UE) n. 2022/79 della Commissione, del 19 gennaio 2022 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 2021/1139 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la registrazione, la trasmissione e la presentazione dei dati di attuazione a livello di operazione;
- Reg. (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e a gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive;
- Decreto ministeriale n. 69969 del 14 febbraio 2022 recante la ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al FEAMPA 2021-2027 tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022, che approva l'Accordo di partenariato 2014-2020 con la Repubblica italiana CCI 2021IT16FFPA001;
- Decisione di esecuzione della Commissione europea 8023 final del 3 novembre 2022, che approva il programma "Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura - Programma per l'Italia" per il periodo 2021-2027 ai fini del sostegno del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura in Italia da ultimo modificata con Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 8823 final del 10 dicembre 2025;
- Atto repertorio n. 7621 del 14 novembre 2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome, recante la ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del FEAMPA 2021-2027 tra le Regioni e le Province autonome, ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;
- Decreto ministeriale n. 667224 del 30 dicembre 2022, con il quale vengono designate le Autorità di Gestione, Contabile e Audit del Programma FEAMPA Italia 2021-2027;
- Decreto ministeriale n. 233337 del 4 maggio 2023, che approva l'Accordo Multiregionale finalizzato all'azione coordinata tra il Ministero dell'Agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste – Direzione Generale della Pesca marittima e dell'acquacoltura – e le Regioni e le Province autonome per l'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEAMPA;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 964 del 12 giugno 2023 "Presa d'atto del PN FEAMPA e delle disposizioni attuative e di designazione del referente dell'Organismo Intermedio (RAdG)";
- Convenzione tra Autorità di Gestione e O.I. Regione Emilia-Romagna, approvata con Decreto n. 0568616 del 13 ottobre 2023;
- Deliberazione della Giunta della Regione Emilia-Romagna n. 1279 del 24 giugno 2024 "Manuale delle procedure e dei controlli - Disposizioni procedurali della Regione Emilia-Romagna in qualità di Organismo Intermedio per gli interventi delegati in attuazione del Programma operativo del Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura - Programma per l'Italia FEAMPA 2021/2027";

- Criteri di selezione e Disposizioni Attuative della scheda Azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori- Obiettivo specifico 1.1. – DAI 111201 approvate da Tavolo istituzionale in data 18/07/2025;

ed inoltre:
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1365 del 31 luglio 2023 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione dei GAL e delle Strategie di sviluppo locale nel settore della pesca e acquacoltura;
- Determinazione del RAdG dell'O.I. n. 22980 del 3 novembre 2023, con la quale è stata selezionata con riserva la Strategia presentata dall'ATS GAL della Pesca e dell'Acquacoltura Costa Emilia-Romagna, rappresentato dal soggetto capofila e mandatario DELTA 2000 soc. consortile a r.l.;
- Determinazione del RAdG dell'O.I. n. 25939 del 7 dicembre 2023 con la quale è stata sciolta la riserva relativa alla selezione della Strategia di sviluppo locale nel settore della pesca e acquacoltura di cui alla determinazione sopra citata;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 98 del 22 gennaio 2024 recante "Reg. UE n. 2021/1060 e Reg. Ue 2021/1139. Priorità 3 FEAMPA 2021-2027: Approvazione dello schema di convenzione tra l'organismo intermedio e ATS GAL della Pesca e dell'Acquacoltura costa Emilia – Romagna per l'attuazione della strategia di sviluppo locale (SSL)";
- Convenzione sottoscritta tra l'Organismo Intermedio la Regione Emilia-Romagna e l'A.T.S. GAL della Pesca e dell'Acquacoltura Costa Emilia-Romagna, recante il n. RPI 14/03/2024.0000235.U;
- Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027;
- Decreto direttoriale PEMAC n. 669020 del 19/12/2024, che approva il Documento metodologico e le Schede tecniche attuative relativi alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC).

2. Definizioni

- ***Operazione***: un progetto, un contratto, un'azione o un gruppo di progetti selezionati (art. 2, paragrafo 4, lett. a) del Reg. (UE) n. 2021/1060);
- ***Tipi di intervento***: gli interventi ammissibili al sostegno FEAMPA riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- ***Tipologia di Intervento:*** I 16 tipi di intervento ammissibili al sostegno FEAMPA sono riportati nell'Allegato IV del Reg. (UE) 2021/1139.
- ***Tipologia di Operazione:*** Una o più operazioni con codice da 1 a 66 riportate nella Tabella 7 del Reg. (UE) 2022/79.
- ***Investimento:*** per investimento ci si riferisce a qualsiasi tipologia di spesa legata all'esecuzione di lavori, all'acquisto di attrezzature e di servizi.
- ***Luogo di sbarco***: un luogo diverso dai porti marittimi quali definiti all'articolo 2, punto 16), del regolamento (UE) n. 2017/352 del Parlamento europeo e del Consiglio, ufficialmente riconosciuto da uno Stato membro, il cui uso non è limitato al suo proprietario e che è utilizzato principalmente per gli sbarchi di piccoli pescherecci costieri (art. 2, par. 2, punto 8) del Reg (UE) n. 2021/1139);
- ***Porto marittimo****:* una zona di terra e di mare dotata di infrastrutture e attrezzature che le consentono, in via principale, di accogliere navi, effettuare operazioni di carico e scarico, di deposito merci, di presa in consegna e riconsegna di tali merci, di imbarco e sbarco di passeggeri, membri di equipaggio e altre persone e qualsiasi altra infrastruttura necessaria per gli operatori dei trasporti all'interno dell'area portuale (art. 2, punto 16), del Reg (UE) n. 2017/352).
  - Ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera d), della L. n. 84/1994 e ss.mm.ii. «**I porti marittimi nazionali**

sono ripartiti nelle seguenti categorie e classi: (…) categoria II, classe III: porti, o specifiche aree portuali, di rilevanza economica regionale e interregionale». Costituiscono porti di interesse regionale e subregionale gli impianti e le opere individuate dall'art. 1 della L.R. 11/1983 e più precisamente: **i porti regionali di Cattolica, Cesenatico, Goro, Porto Garibaldi e Rimini; i porti comunali di Bellaria, Cervia, Gorino e Riccione;**

- Ai sensi del paragrafo 1.5 delle Direttive di cui alla D.G.R. n. 1461/2003 «**I porti di interesse regionale e subregionale possono avere le seguenti funzioni**: commerciale, industriale, passeggeri, **peschereccia**, turistica e da diporto»;

- ***Porto***: un luogo o un'area geografica cui siano state apportate migliorie e aggiunte attrezzature progettate principalmente per consentire l'attracco di navi, compresa la zona di ancoraggio all'interno della giurisdizione del porto (art. 2, comma 1, lett. i), DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 197 e art. 1, comma 2, lett. i) LEGGE 17 maggio 2022, n. 60);
- ***Nave***: un'imbarcazione di qualsiasi tipo, che opera nell'ambiente marino, inclusi i pescherecci, le imbarcazioni da diporto, gli aliscafi, i veicoli a cuscino d'aria, i sommergibili e le imbarcazioni galleggianti (art. 2, comma 1, lett. a), DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 197 e art. 1, comma 2, lett. h) LEGGE 17 maggio 2022, n. 60);
- ***Peschereccio***: qualsiasi nave equipaggiata o utilizzata a fini commerciali per la cattura del pesce o di altre risorse marine viventi (art. 2, comma 1, lett. g), DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 197).

Ai sensi del DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 197 – "Recepimento della direttiva (UE) 2019/883, del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 aprile 2019, relativa agli impianti portuali di raccolta per il conferimento dei rifiuti delle navi che modifica la direttiva 2010/65/UE e abroga la direttiva 2000/59/CE", si intende per:

- ***Rifiuti delle navi***: tutti i rifiuti, compresi i residui del carico, le acque di sentina, le acque reflue e i sedimenti prodotti durante le operazioni di servizio o durante le operazioni di carico, scarico e pulizia, e che rientrano nell'ambito di applicazione degli allegati I, II, IV, V e VI della convenzione MARPOL nonché i rifiuti accidentalmente pescati;
- ***Residui del carico:*** i resti di qualsiasi materiale che costituisce il carico contenuto a bordo che rimangono sul ponte, nella stiva o in cisterne, dopo le operazioni di carico e scarico, comprese le eccedenze di carico e scarico e le fuoriuscite, siano essi umidi, secchi o trascinati dalle acque di lavaggio, ivi comprese le acque di zavorra, qualora venute a contatto con il carico o suoi residui. Fanno eccezione le polveri del carico che rimangono sul ponte dopo che questo è stato spazzato o la polvere presente sulle superfici esterne della nave;
- ***Impianto portuale di raccolta o impianti portuali di raccolta***: qualsiasi struttura fissa, galleggiante o mobile che sia in grado di fornire il servizio di raccolta dei rifiuti delle navi.

Ai sensi della LEGGE 17 maggio 2022, n. 60 – "Disposizioni per il recupero dei rifiuti in mare e nelle acque interne e per la promozione dell'economia circolare (legge «SalvaMare»)", si intende per:

- ***Rifiuti accidentalmente pescati***: i rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune dalle reti durante le operazioni di pesca e quelli raccolti occasionalmente in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune con qualunque mezzo (art. 1, comma 2, lett.a));
- ***Rifiuti volontariamente raccolti***: i rifiuti raccolti mediante sistemi di cattura degli stessi, purché non interferiscano con le funzioni eco-sistemiche dei corpi idrici, e nel corso delle campagne di pulizia del mare, dei laghi, dei fiumi e delle lagune di cui alla lettera c) (art. 1, comma 2, lett.b));
- ***Campagna di pulizia***: l'iniziativa preordinata all'effettuazione di operazioni di pulizia del mare, dei laghi, dei fiumi e delle lagune nel rispetto delle condizioni di cui all'articolo 3 (art. 1, comma 2, lett.c)).

Ai sensi delle Linee guida per l'ammissibilità della spesa del PN FEAMPA 2021-2027, approvate in data 06 marzo 2024, si intende:

- ***Interesse collettivo***: il criterio dell'interesse collettivo è riferito all'operazione in quanto gli investimenti devono essere intrapresi nell'interesse collettivo di una categoria o di un'organizzazione e quindi avere una portata più ampia di singoli interessi individuali, ossia corrispondere ad un'operazione compiuta nell'interesse di tutti. (…) Quello che rileva, quindi, è la finalità nell'utilizzo collettivo del bene/servizio creato e non la tipologia di soggetto che realizza l'operazione;
- ***Elementi innovativi***: per la valutazione degli elementi innovativi di un progetto, l'AdG utilizza come riferimento i manuali OCSE di Frascati 15 e Oslo 2018, che rappresentano principali orientamenti internazionali per le definizioni e le metodologie in ambito di ricerca, sviluppo ed innovazione, nonché la norma ISO 56002, prima linea guida internazionale sui sistemi di gestione dell'innovazione. Sono in ogni caso esclusi dal poter essere considerati quali elementi innovativi i meri cambiamenti di tecniche, metodi o processi già in uso sul territorio o i miglioramenti minori, la cessazione dell'utilizzazione di un processo, la mera sostituzione o estensione di beni strumentali o servizi, i cambiamenti derivanti unicamente da variazioni del prezzo dei fattori, la produzione personalizzata, l'adattamento ai mercati locali, le modifiche periodiche o stagionali e altri cambiamenti ciclici.
- ***SNAI:*** la Strategia Nazionale per le Aree Interne (SNAI) è la strategia definita dall'Accordo di Partenariato 2014-2020, basata su un approccio integrato di interventi di sviluppo locale e di rafforzamento di servizi essenziali, inquadrati in strategie territoriali espresse da coalizioni locali di queste aree. Nel ciclo 2021-2027 si continuerà con tale approccio proseguendo nel sostegno di coalizioni già identificate nel ciclo 2014-2020 e identificandone di nuove.
- ***Strategia macroregionale:*** un quadro integrato approvato dal Consiglio europeo, che potrebbe essere sostenuto dai fondi UE o nazionali, per affrontare sfide comuni riguardanti un'area geografica definita, connesse agli Stati membri e ai paesi terzi situati nella stessa area geografica, che beneficiano così di una cooperazione rafforzata che contribuisce al conseguimento della coesione economica, sociale e territoriale. L'Italia ha aderito alla Strategia Europea per la Regione Adriatico-Ionica (EUSAIR) e alla Strategia Europea per la Regione Alpina (EUSALP).
- ***Strategia del bacino marittimo:*** un quadro strutturato di cooperazione con riguardo a una zona geografica determinata, elaborato dalle istituzioni dell'Unione, dagli Stati membri, dalle loro regioni e, ove del caso, da paesi terzi che condividono un bacino marittimo; tale strategia del bacino marittimo tiene conto delle specifiche caratteristiche geografiche, climatiche, economiche e politiche del bacino marittimo. L'Italia ricade nell'Iniziativa WESTMED.

3. Obiettivo Specifico

Nell'ambito dell'***Obiettivo 1*** **FAVORIRE LA SOSTENIBILITA' AMBIENTALE MARINA E VALLIVA e** dell'**Obiettivo 3. PROMUOVERE LA SOSTENIIBILITA' SOCIALE DELLE MARINERIE** con particolare riferimento agli Obiettivi specifici **Obiettivo 1.A: Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi e salvaguardare le risorse biotiche marine e vallive** e **Obiettivo 3.A Miglioramento qualità della vita, della conoscenza per operatori e cittadini delle marinerie,** l'azione è finalizzata a sostenere l'intervento ***331214 Attuazione della strategia CLLD (Community-led Local Development)*** nel territorio della costa emiliano-romagnola nell'ambito **della Strategia di Sviluppo Locale del FLAG GALPA COSTA EMILIA ROMAGNA** (in seguito **FLAG GALPA CER**); tali obiettivi sono collegati all'Obiettivo FEAMPA 1.1 "Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale" che concorre alla Priorità 1 *"Promuovere la pesca sostenibile e il ripristino e la conservazione delle risorse biologiche acquatiche"* sostenendo lo sviluppo economico, sociale ed ambientale delle attività di pesca e puntando alla transizione verde del settore mediante

un approccio ecosistemico alla gestione delle attività in coerenza con le misure, previste dalle raccomandazioni della Commissione generale per la pesca nel Mediterraneo (CGPM) dell'ONU, per la conservazione e la gestione degli *stocks* e per l'attuazione di Agenda 2030.
Il raggiungimento dell'Obiettivo Specifico 1.1. nell'ambito dell'Azione 3 del PN FEAMPA viene attuato in coerenza con l'intervento *"**111302– Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti**"* ed è finalizzato, tra gli altri, **a sostenere lo sviluppo economico, sociale e ambientale delle attività di pesca** e il miglioramento dei processi produttivi, in linea pertanto con gli Obiettivi 1 e 3 della SSL GALPA CER.

4. Finalità dell'azione

Le azioni della SSL alle quali viene data attuazione nell'ambito del presente avviso pubblico sono:

- **Az. 1.A.3 Investimenti a terra per realizzare strutture di stoccaggio e raccolta rifiuti marini e scarti dei prodotti marini e vallivi e specie aliene** finalizzata da un lato, a qualificare le aree di sbarco dei prodotti ittici e vallivi e in prossimità di emergenze ambientali svolgendo quindi una importante funzione ambientale e attenzione al valore dell'economia circolare, sostenendo in modo organizzato la raccolta e il possibile riutilizzo degli scarti, rifiuti marini, specie aliene, raccolti da pescatori, imprese acquicole e vallicoltori e, dall'altro, a incentivare la raccolta dotando gli operatori ittici di attrezzature, isole ecologiche, appositi contenitori per il conferimento dei prodotti
- **Az. 3.A.1 Investimenti per migliorare l'accessibilità e la sicurezza nei porti per cittadini e imprese della pesca** è finalizzata a realizzare interventi per la messa in sicurezza dei poli portuali della costa dell'Emilia-Romagna favorendo anche una maggiore accessibilità sia per gli addetti ai lavori (imprese della pesca e dell'acquacoltura) sia per i cittadini e i turisti.
- **Az. 3.A.2 Investimenti per qualificare e valorizzare le tradizioni e il patrimonio culturale delle marinerie** – Porti Musei è finalizzata a valorizzare il patrimonio culturale dei mestieri, dei manufatti e delle attrezzature collegate alla pesca professionale, al mestiere dell'acquacoltura ed in particolare della vallicoltura, attraverso investimenti nei porti e nei manufatti storici legati alle tradizioni del settore pesca e acquacoltura.

Tali azioni contribuiscono a perseguire l'obiettivo specifico 1.1- Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale di cui alla DAI "111302" e la finalità dell'Azione 3 *"Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti"* che è quella di rendere le imprese della pesca più competitive e resilienti, su basi più sostenibili.

Attività ammissibili: In particolare, il presente avviso pubblico, in coerenza con la DAI 111302 – "*Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti*", **intende attivare tipologie di intervento coerenti con l'operazione: 05 - Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti**

5. Area territoriale di attuazione

Gli interventi devono essere realizzati nel territorio di riferimento del GALPA Costa Emilia-Romagna (di seguito GALPA CER).

L'area del GALPA CER comprende i territori dei comuni dell'intera area costiera dell'Emilia-Romagna, includendo interamente i due Compartimenti di Ravenna e Rimini, per una fascia complessiva di circa 130

km. L'area territoriale, pertanto, comprende i **Comuni di Goro, Comacchio, Ravenna, Cervia, Cesenatico, Gatteo, Savignano, San Mauro, Bellaria Igea-Marina, Rimini, Riccione, Misano Adriatico, Cattolica.**

6. Operazioni ammissibili

Il presente avviso pubblico che dà attuazione alle Azioni **1.A.3, 3.A.1, 3.A.2** attraverso **l'intervento 331214. Attuazione della strategia CLLD, è collegata alle disposizioni attuative di intervento – Azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori" – Obiettivo Specifico 1.1- Rafforzare le attività di pesca sostenibile sul piano economico, sociale e ambientale del FEAMPA 2021-2027 (DAI 111302) e attiva** tipologie di intervento coerenti con la seguente operazione,:

Codice intervento	Intervento	Operazioni attivabili
331214	**Attuazione della strategia CLLD**	05 - Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti

6.1 Interventi ammissibili

Con riferimento alle seguenti azioni della SSL del GALPA Costa Emilia-Romagna:

- *Az. 1.A.3 Investimenti a terra per realizzare strutture di stoccaggio e raccolta rifiuti marini e scarti dei prodotti marini e vallivi e specie aliene;*
- *Az. 3.A.1 Investimenti per migliorare l'accessibilità e la sicurezza nei porti per cittadini e imprese della pesca;*
- *Az.3.A.2 Investimenti per qualificare e valorizzare le tradizioni e il patrimonio culturale delle marinerie;*

in coerenza con l'operazione ***05-Investimenti in infrastrutture fisiche nei porti di pesca esistenti o nei luoghi di sbarco nuovi o esistenti della DAI* 111302,** gli aiuti saranno rivolti a sostenere le seguenti tipologie di intervento:

- Installazioni di strutture e attrezzature sostenibili nelle aree portuali aventi la finalità di favorire la raccolta dei rifiuti, degli scarti, delle specie aliene e altri predatori di molluschi e di altre specie ittiche non commerciabili, raccolte da pescatori, imprese acquicole e dai vallicoltori nelle aree vallive
- Messa in sicurezza delle aree di imbarco e sbarco
- Interventi per migliorare l'accessibilità al porto
- Interventi per l'efficientamento energetico
- Interventi per il potenziamento del sistema infrastrutturale a servizio delle operazioni di imbarco e sbarco
- Interventi di schermatura di attività produttive con l'utilizzo di immagini identificative dell'identità delle marinerie e delle attività di pesca e acquacoltura con riferimento alle specie ittiche di quella marineria
- Interventi infrastrutturali e strutturali per innovare l'impiantistica delle aree di varo e alaggio,

- Investimenti riferiti a ripari da pesca e siti di sbarco;
- Interventi per migliorare l'attrattività dell'area portuale, quali interventi di arredo urbano, abbellimento, sistemazione dei piazzali dei siti di sbarco, incluso il ripristino / rifacimento della pavimentazione e sottoservizi annessi (fognature, illuminazione, ecc.);
- Interventi finalizzati a migliorare l'accessibilità nei siti di sbarco e imbarco del prodotto;
- Interventi di realizzazione e installazione di sistemi sorveglianza nelle aree dei luoghi di sbarco/imbarco;
- Interventi di realizzazione e/o ristrutturazione e/o allestimento dei musei tematizzati sul tema delle tradizioni della pesca e dei porti musei delle marinerie, compreso interventi di qualificazione delle imbarcazioni storiche tipiche e caratteristiche per la tipologia delle vele al terzo.

7. Soggetti ammissibili a presentare domanda di sostegno

I soggetti ammissibili a presentare domande sono:
- **Amministrazioni pubbliche** titolari e/o gestori di porti di pesca e/o di luoghi di sbarco, e/o di sale per la vendita all'asta e/o di ripari di pesca e/o delle strutture collettive di vendita diretta della produzione;
- **Autorità portuali** titolari e/o gestori di porti di pesca e/o di luoghi di sbarco.

8. Requisiti per l'ammissibilità

Il richiedente può presentare **una sola domanda.**

Criteri di ammissibilità relativi al richiedente
Il richiedente deve possedere i seguenti requisiti:
a) non rientrare nei casi di esclusione di cui all'art. 138 del Reg. (UE, Euratom) n. 2509/2024;
b) non rientrare nei casi di inammissibilità previsti all'art. 11 par. 1 e 3 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
c) rispettare l'applicazione del contratto collettivo nazionale di lavoro (CCNL) di riferimento, nel caso di utilizzo di personale dipendente.

Criteri di ammissibilità relativi alle operazioni attivate
Le operazioni attivate devono rispettare le seguenti condizioni:
- Le Operazioni concorrono all'Obiettivo Specifico 1.1 del FEAMPA 21-27.

Tutti i requisiti di ammissibilità sopracitati devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda di contributo.
La documentazione sarà oggetto di controllo in base alla normativa di riferimento.

9. Ammissibilità delle spese

Nell'ambito delle operazioni attivabili con il presente Avviso pubblico, le spese risulteranno ammissibili solo se saranno finalizzate ad un insieme di operazioni funzionalmente organizzate in uno specifico progetto. Tale aspetto deve risultare in modo dettagliato nella relazione tecnica di cui all'Allegato B.

Sono ammissibili soltanto le spese che rispettano le condizioni di ammissibilità così come definite dalle "Linee guida per l'ammissibilità delle spese del PN FEAMPA 2021-2027" approvate con Decreto ministeriale n. 112481 del 07/03/2024. In particolare, secondo quanto stabilito nelle medesime Linee guida, affinché una

spesa possa essere ritenuta ammissibile, deve soddisfare i seguenti requisiti di carattere generale:

a) **deve essere pertinente**, vale a dire che le spese sostenute devono risultare direttamente connesse alle attività previste dal progetto/investimento e riconducibile ad una delle categorie di spese ritenute ammissibili;
b) **effettivamente sostenuta dal beneficiario e comprovata** da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza all'operazione della spesa sostenuta;
c) **sostenuta nel periodo di ammissibilità delle spese**;
d) **tracciabile**, ovvero verificabile attraverso una corretta e completa tenuta della documentazione;
e) **contabilizzata**, in conformità alle disposizioni di legge ed ai principi contabili.

9.1 Periodo di ammissibilità delle spese e spese ammissibili

Sono ammissibili le spese effettivamente sostenute successivamente alla data di presentazione dell'istanza, ad eccezione delle spese afferenti all'affidamento di incarichi per l'esecuzione di indagini/analisi propedeutiche e necessarie alla redazione del progetto esecutivo (qualora le stesse siano riferite ad affidamenti di incarichi a soggetti diversi dal personale di ruolo).

Nell'ambito delle operazioni ammissibili di cui al par. 6 le principali categorie di **spese ammissibili** riguardano i costi sostenuti per:

a) Spese per lavori;
b) Spese per beni e servizi;
c) Imposta sul valore aggiunto, nel caso in cui la stessa rappresenti un costo reale;
d) Spese generali.

In particolare, si riporta, a titolo esemplificativo, una lista indicativa ma non esaustiva delle spese ammissibili:

- interventi di riqualificazione fisica dei porti pescherecci (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, arredo urbano, realizzazione sottoservizi, impiantistica) purché funzionali e pertinenti al progetto proposto;
- impianti di rifornimento alimentati da biocarburante, ghiaccio, approvvigionamento d'acqua, ecc.;
- realizzazione o potenziamento impianti di produzione ghiaccio e di erogazione acque in area portuale da destinare esclusivamente ad operatori nel comparto della pesca;
- ristrutturazione di banchine o di approdi già esistenti;
- opere murarie e impiantistiche strettamente inerenti al progetto;
- costruzione, ammodernamento ed ampliamento di banchine da destinare esclusivamente ad operatori del comparto della pesca;
- interventi di riqualificazione fisica dei manufatti adibiti a musei tematici sul tema della pesca (rifacimento pavimentazioni, impianti di illuminazione, arredo, impiantistica) purché funzionali e pertinenti al progetto proposto;
- realizzazione o recupero di scali di alaggio e investimenti in macchinari ed attrezzature relative (travel lift, gru per alaggio), vale a dire esclusivamente destinati alle imbarcazioni da pesca;
- recupero o nuova realizzazione di piccoli ripari di pesca;
- investimenti di riqualificazione dei luoghi di sbarco esistenti;
- realizzazione di impianti per lo stoccaggio ed il recupero dei rifiuti marini;
- acquisto di attrezzature e macchinari funzionali alla cantieristica per imbarcazioni da pesca;
- riqualificazione di sale per la vendita all'asta anche attraverso infrastrutturazioni immateriali *(sistemi informativi di gestione della sala)*;

- ammodernamento di sale per la vendita all'asta, per i centri per la pesatura del prodotto sbarcato e nei luoghi adibiti alla vendita collettiva diretta del prodotto pescato compreso le attrezzature necessarie quali, celle frigo, abbattitori di temperatura, macchine per la produzione di ghiaccio ed altri sistemi per una migliore conservazione
- spese materiali per indagini/analisi preliminari (ad esempio analisi chimico-fisiche, verifiche strutturali, rilievi geologici, etc.);
- spese per incarichi professionali strettamente connesse alla realizzazione dell'intervento;
- spese generali collegate all'operazione finanziata;
- servizi e tecnologie per l'ingegnerizzazione di software/hardware;
- acquisto di attrezzatura informatica, compreso il relativo software specifico/specialistico (sono escluse le attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrative o contabili).

Per quanto non esplicitamente riportato nel presente documento in tema di spese ammissibili, si rimanda a quanto previsto nelle "Linee guida sulle spese ammissibili del PN FEAMPA 2021-2027".

9.2 Congruità della spesa

Di seguito si specificano per le diverse tipologie di spese ammissibili, la modalità per la determinazione della congruità dei costi e la relativa documentazione.

9.3 Spese per lavori

Per l'esecuzione di lavori il richiedente è tenuto ad applicare le norme previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023).

Ai sensi di quanto previsto dal D.Lgs 36/2023[1], **le spese per lavori sono ammesse esclusivamente se coerenti alle operazioni, e nei limiti degli importi previsti dalle voci di spesa del Prezzario approvato dal soggetto attuatore (Prezzario regionale), vigente al momento della pubblicazione del presente Avviso**. Tali voci di spesa sono quelle utilizzate nel computo metrico di progetto, per l'operazione nel suo complesso, redatto dal tecnico progettista.

Per le categorie di lavori non riportate nel Prezzario regionale, sono ammissibili i c.d. "Nuovi Prezzi", che andranno indicati nel computo metrico con tale dicitura (in sigla "NP"). Non sono ammissibili al finanziamento le spese per "Nuovi Prezzi" concernenti, anche solo parzialmente, lavorazioni e/o voci elementari riconducibili al Prezzario regionale vigente. **Ogni "Nuovo Prezzo", pena la non ammissibilità, deve essere supportato da apposita analisi prezzi sottoscritta del tecnico progettista attestante motivi e circostanze della scelta e la congruità del nuovo prezzo determinato**.

9.4 Spese per beni e servizi

Per l'acquisto di beni materiali e di servizi il richiedente è tenuto ad applicare le norme previste dal Codice degli appalti (D.Lgs. 36/2023). Sono ammissibili unicamente le spese connesse alla realizzazione dell'intervento.
Non rientrano in questa categoria le spese riferite agli *"Incentivi alle funzioni tecniche"*, le quali non sono ritenute ammissibili ai sensi di quanto previsto al paragrafo 9.6.

[1] *«(…)* ***Per i contratti relativi a lavori, il costo dei prodotti, delle attrezzature e delle lavorazioni è determinato facendo riferimento ai prezzi correnti alla data dell'approvazione del progetto riportati nei prezzari predisposti dalle regioni*** *e dalle province autonome o adottati, dalle stazioni appaltanti e dagli enti concedenti che, in base alla natura e all'oggetto dell'appalto, sono autorizzati a non applicare quelli regionali. (…)».* Art. 41, comma 13, del D.Lgs. n. 36/2023.

9.5 Spese generali

Le spese generali sono ammissibili solo se sono collegate all'operazione finanziata e necessarie per la sua preparazione o esecuzione.
Per gli interventi oggetto del presente Avviso pubblico, soggetti all'applicazione della normativa in materia di appalti pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), le spese ammissibili sono quelle previste da tale normativa, connesse alla realizzazione degli interventi.

9.6 Spese non ammissibili

Non sono ritenute ammissibili le seguenti spese:

a) opere/investimenti le cui spese risultino sostenute prima della data di pubblicazione del presente Avviso o siano riferibili ad operazioni materialmente portate a termine o completamente attuate prima della presentazione della domanda;
b) la costruzione di nuovi porti o di nuove sale per la vendita all'asta, ad eccezione dei nuovi luoghi di sbarco;
c) acquisto di terreni e edifici;
d) multe, penali, ammende, sanzioni pecuniarie, spese processuali e di contenzioso nonché spese relative a brevetti;
e) deprezzamenti e passività, revisioni dei prezzi, addizionali per inflazione, interessi di mora o passivi, perdite sul cambio, commissioni, spese bancarie e altri tributi o oneri di qualsiasi natura;
f) spese per una delocalizzazione, come definito all'articolo 2, punto 61-bis Regolamento (UE) n. 651/2014, in base a quanto previsto dall'art. 66 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
g) beni e servizi forniti da società controllate e/o collegate e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti;
h) interventi finalizzati agli adeguamenti a obblighi di legge;
i) interventi di riparazione ordinaria e/o manutenzione ordinaria e/o mere sostituzioni, compreso il dragaggio;
j) acquisto di impianti, macchinari, attrezzature usati e il relativo montaggio;
k) opere provvisorie non direttamente connesse all'esecuzione del progetto;
l) software non specialistico e/o non connesso all'attività del progetto;
m) attrezzature informatiche e relativi software, utilizzate dalle strutture amministrativi o contabili;
n) acquisto di arredi ed attrezzature per uffici ed alloggi;
o) opere di abbellimento ed opere relative a spazi verdi, strade e piazzali;
p) materiali di consumo per i quali non sia dimostrata l'inerenza alle operazioni finanziate;
q) personale di ruolo (inclusi gli oneri per incentivi di cui al codice dei contratti pubblici);
r) canoni delle concessioni demaniali;
s) consulenza per finanziamenti e rappresentanza presso le pubbliche amministrazioni;
t) interventi non strettamente inerenti alle finalità delle operazioni oggetto del presente Avviso pubblico;
u) interventi non riferibili al progetto presentato;
v) interventi per i quali la documentazione presentata non consente di collegarli alle finalità delle operazioni oggetto del presente Avviso pubblico e/o al progetto presentato;
w) spese per le quali non risulta presentata la documentazione secondo quanto specificato al paragrafo 11, in sede di presentazione della domanda di contributo o secondo quanto specificato al paragrafo 19 in sede di rendicontazione;
x) interventi per i quali la documentazione presentata sia in fase di richiesta di contributo che in fase di

rendicontazione risulti connotata da elementi atti a indurre in errore l'Amministrazione regionale.

Non sono altresì ammesse le spese:

y) per le quali non sia stato possibile determinare l'ammissibilità in conseguenza della mancanza e/o insufficienza nella documentazione allegata alla domanda di contributo ovvero alla domanda di liquidazione, anche a seguito di richiesta di integrazione di elementi utili a distinguerle da quelle non ammissibili;

z) i cui pagamenti violano quanto previsto dalla normativa vigente e le modalità di cui al successivo paragrafo 18;

aa) che non rispettano le condizioni di ammissibilità, anche a seguito dell'analisi della documentazione presentata in sede di rendicontazione.

10. Modalità e termini per la presentazione della domanda

I richiedenti possono presentare **una sola domanda.**

La domanda deve essere compilata utilizzando la modulistica di cui all'Allegato A, sottoscritta dal legale rappresentante ovvero da un soggetto delegato alla sottoscrizione mediante apposito atto.

La domanda può essere firmata digitalmente, secondo le modalità di cui al D.lgs. n. 82/2005 s.m.i. e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

La modulistica è reperibile sul sito del GALPA CER www.flag-costaemiliaromagna.it e del Capofila GAL Delta 2000 www.deltaduemila.net, nonché e al seguente indirizzo del sito della Regione Emilia-Romagna: https://agricoltura.regione.emilia-romagna.it/feampa-2021-2027/homepage

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa **entro il 30 ottobre 2026 alle ore 13.00.**

La domanda di contributo, completa della relativa documentazione, deve essere trasmessa, **mediante Posta Elettronica Certificata (PEC) del richiedente** all'indirizzo di posta elettronica certificata deltaduemila@pec.it con file esclusivamente in formato PDF.

Nell'oggetto dovrà essere riportata la dicitura **"Domanda FEAMPA SSL GALPA CER – AZIONI 1.A.3, 3.A.1, 3.A.2 – Codice Intervento 331214 –Avviso pubblico annualità 2026".**

Non saranno ritenute ricevibili le domande:

- inviate oltre il termine stabilito dal presente Avviso pubblico;
- pervenute con modalità diverse da quelle previste dal presente Avviso pubblico;
- redatte non utilizzando il modello di cui all'**Allegato A**;
- mancanti della dichiarazione, di cui all'**Allegato C**;
- non sottoscritte, ovvero sottoscritte con modalità diverse da quelle indicate dal presente par. 10

Non è ammessa la presentazione di documentazione integrativa e/o sostitutiva trasmessa oltre il termine di scadenza sopra riportato, fatto salvo quanto previsto al par. 14.

Tutte le comunicazioni con il richiedente avverranno esclusivamente mediante casella di posta elettronica certificata (PEC).

11.Documentazione richiesta per accedere al contributo

I richiedenti che intendono accedere al contributo oggetto del presente Avviso devono presentare la seguente documentazione:

a) **domanda di contributo di cui all'Allegato A,** sottoscritta dal legale rappresentante;

b) **relazione tecnica del progetto comprensiva del quadro economico e del cronoprogramma, (Allegato B)** in cui devono essere riportati gli obiettivi ed il programma dell'intervento, la coerenza con gli strumenti di pianificazione, ed in particolare con il piano regolatore portuale, con l'individuazione della disciplina e la dislocazione dei punti d'ormeggio per le imbarcazioni dedite al settore della pesca, ovvero in assenza di uno strumento urbanistico una ordinanza/regolamento disposto dalla relativa Capitaneria di porto nel quale sia espressamente prevista e assicurata la finalità peschereccia per le aree oggetto di investimenti, le operazioni attivate con evidenza del tipo di attività svolta, della qualifica del personale utilizzato, etc.;

c) **dichiarazione sostitutiva,** resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal Rappresentante legale ovvero da un soggetto autorizzato alla sottoscrizione mediante apposito atto, attestante il possesso dei requisiti e/o la sussistenza delle condizioni richieste (**Allegato C);**

d) **dettaglio CUP assegnato al progetto**, con l'indicazione del riferimento al PN FEAMPA 2021/2027. In merito ai campi Tipologia, Settore, Sottosettore e Categoria, al fine della corretta implementazione sul sistema nazionale SIGEPA, gli stessi dovranno essere coerenti con il progetto presentato e riportare gli elementi oggetto di finanziamento;

e) **atto adottato dall'organo competente** ai sensi del Testo Unico degli Enti Locali con il quale viene:

- approvata la presentazione della domanda;
- autorizzato il rappresentante legale, ovvero altro soggetto, a sottoscrivere gli impegni previsti dal progetto/intervento, a richiedere ed a riscuotere il sostegno e al mantenimento dei vincoli prescritti dal presente Avviso;

f) in caso di opere edili o impiantistiche (*lavori*), **atto con il quale l'Amministrazione richiedente ha approvato il progetto esecutivo,** in conformità ai propri ordinamenti e ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023, **corredato dagli elaborati prescritti per la sua approvazione**. Si precisa che sono ammissibili gli interventi il cui livello di progettazione è pari all'esecutivo secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 36/2023 e che lo stesso per essere ammissibile deve aver ottenuto tutte le autorizzazioni previste dalla normativa vigente così come dichiarate nell'apposito modello di cui all'Allegato C;

g) atto di validazione del progetto esecutivo, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023;

h) per gli interventi volti al risparmio energetico, relazione a firma di un tecnico abilitato, anche dipendente dell'Amministrazione, che descriva:
- l'intervento (stato di fatto iniziale e interventi previsti);
- gli effetti diretti e indiretti sull'ambiente e le eventuali mitigazioni;

ed attesti:
- il fabbisogno totale di energia dell'impresa espresso in kWh;
- la quantità di energia proveniente da fonti rinnovabili prodotta a seguito della realizzazione dell'intervento espressa in kWh e la quantità di energia risparmiata/anno per intervento di riqualificazione energetica espressa in kWh *(valore previsionale)*;
- che gli interventi proposti sono conformi alla normativa vigente e a quanto previsto dalle norme regionali di settore;

i) in caso di sole forniture, **atto con il quale l'Amministrazione richiedente ha decretato o determinato di contrarre**, in conformità ai propri ordinamenti, ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023;

j) in caso di servizi (affidamento di incarichi esterni per la progettazione esecutiva), **atto con il quale l'Amministrazione ha affidato il servizio di che trattasi**, in conformità ai propri ordinamenti, ai sensi

di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023. In tale provvedimento dovrà essere riportato il CUP di riferimento del progetto proposto e la spesa oggetto di affidamento dovrà essere indicata nel quadro economico (*spese antecedenti la data di pubblicazione del presente Avviso pubblico, par. 9.1);*

k) **mappa catastale delle particelle interessate dagli interventi proposti**, i cui riferimenti al/i foglio/i e alla/e particella/e devono essere richiamati nel titolo di disponibilità dell'area/immobile, e dovranno altresì evincersi dagli elaborati progettuali;

l) **titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile su cui sarà realizzato l'intervento** *(atto di proprietà, contratto di affitto o comodato, concessione demaniale marittima o consegna area demaniale marittima, riserva d'area del demanio marittimo ai sensi della LR. N.9/2002)* **avente data antecedente alla presentazione della domanda.**
Il titolo di disponibilità dovrà avere una durata tale da garantire il periodo vincolativo anche attraverso clausole di rinnovo tacito, ove ammesse e dovrà risultare regolarmente registrato ed in corso di validità. Il titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile dovrà contenere i riferimenti catastali dell'area o dell'immobile oggetto di intervento e dovrà, altresì, essere corredato di una planimetria riportanti i limiti delle superfici oggetto di intervento.
Nel caso in cui l'area o l'immobile oggetto dell'intervento sia nella disponibilità del richiedente in forza di un contratto di affitto o comodato, presentare una **dichiarazione di assenso all'esecuzione dell'intervento**, resa dal proprietario ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, corredata da fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;

m) **indicatori di risultato, infosys ed ambientali** (**Allegato D)** nel quale dovrà essere riportato il valore previsionale riferito al progetto proposto;

n) **dichiarazione sostitutiva**, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio/settore/servizio competente in materia finanziaria e di bilancio, attestante che l'Amministrazione richiedente non si trova in uno stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del D. Lgs.n.267/2000 e ss.mm.ii. (TUEL) o, in caso contrario, che è stato approvato il piano di risanamento finanziario e l'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (**Allegato E**);

o) **modulo dati di pagamento per i soggetti pubblici,** di cui all**'Allegato F;**

p) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 attestante l'ammissibilità dell'imposta sul valore aggiunto IVA (**Allegato G**);

q) ogni altro documento ritenuto utile ad esplicitare le caratteristiche dell'intervento proposto quali ad esempio:
   - documentazione fotografica relativa al sito oggetto di intervento al momento della presentazione della domanda;
   - documentazione specificata nella griglia riportata al paragrafo 15, finalizzata all'attribuzione dei punteggi ivi compreso la descrizione dell'eventuale livello di coerenza e complementarità tra il progetto e gli altri strumenti dell'UE.

La documentazione richiesta dal presente Avviso che prevede la sottoscrizione può essere firmata digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005 e norme collegate, oppure sottoscritta con firma autografa dal legale rappresentante ovvero da un soggetto delegato alla sottoscrizione mediante apposito atto, allegando fotocopia del documento di identità in corso di validità, salvo i casi di cui all'Allegato E.

Non saranno ritenute valide modalità di sottoscrizione diverse da quelle sopra individuate pena l'irricevibilità/inammissibilità della domanda.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno, oltre alla denuncia alla competente Autorità giudiziaria, la non ammissibilità a finanziamento e l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sul FEAMPA.

12. Dotazione finanziaria

Al presente Avviso, è destinato un importo complessivo pari ad **€ 1.600.000,00.**
Oltre alle risorse sopra indicate, potranno essere destinate ulteriori risorse derivanti, se disponibili, da eventuali proposte di variazioni del piano finanziario contenuto nella Strategia di sviluppo locale. Potranno essere utilizzate anche economie derivanti da revoche, rinunce o minori spese realizzate nell'ambito del presente Avviso, ai fini dello scorrimento della graduatoria.

13. Intensità dell'aiuto

Ai sensi del Reg. (UE) 1139/2021 art. 41 ed in particolare, alla riga 8 dell'Allegato III "Aliquote massime specifiche di intensità di Aiuto in Regime di gestione concorrente", è previsto per le tipologie di richiedenti oggetto del presente Avviso pubblico, un contributo in conto capitale pari al **100%** della spesa ammessa, per la quale sono fissati i seguenti tetti:

- Limite minimo di spesa ammissibile **€ 50.000,00**
- Limite massimo di spesa ammissibile **€ 400.000,00.**

14. Valutazione istruttoria

Le domande pervenute vengono classificate attraverso l'assegnazione di un numero di protocollo. Le domande sono protocollate con numerazione univoca e progressiva, attribuendo a ciascuna istanza di contributo un codice pratica univoco e progressivo.
Il procedimento istruttorio si concluderà entro 90 giorni, prorogabili in coerenza con quanto disciplinato dalla L. 241/1990, decorrenti dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande previsto nell'Avviso pubblico.
L'istruttoria delle domande è svolta singolarmente o collegialmente da un Nucleo di Valutazione i cui membri sono nominati con atto del *Consiglio Direttivo del GALPA CER* attraverso la redazione di appositi verbali e la compilazione di apposite check list per ogni fase successivamente individuata.

L'istruttoria comprende tre fasi:

14.1 Ricevibilità della domanda

Per ogni domanda presentata deve essere verificata la ricevibilità ovvero il rispetto delle seguenti condizioni:

a) rispetto dei termini e delle modalità di presentazione della domanda di sostegno, di cui al par. 10;

b) utilizzo del modello di cui all'Allegato A

c) presenza e sottoscrizione della domanda di contributo (Allegato A) secondo le modalità previste dal paragrafo 10

Nel caso in cui anche una sola delle condizioni sopra individuate non sia rispettata e/o presente, la domanda viene considerata irricevibile ed automaticamente esclusa dalla procedura.

La mancata sottoscrizione e/o la sottoscrizione apposta con modalità diverse da quelle indicate al paragrafo 10, **non è in alcun modo sanabile.**

La "non ricevibilità" è comunicata al richiedente tramite posta elettronica certificata (PEC).

Qualora la domanda superi il vaglio della prima fase, si procederà con la fase di ammissibilità.

14.2 Ammissibilità

Per le domande ricevibili si procede con la verifica dell'ammissibilità. In tale fase deve essere verificata:

a) la presenza della documentazione di cui al par. 11, fatto salvo quanto previsto sulla ricevibilità della domanda;
b) la sottoscrizione secondo le modalità stabilite al par. 10 dei moduli di cui agli allegati al presente avviso pubblico per i quali è prevista la sottoscrizione;
c) l'ammissibilità del richiedente e dell'operazione, in relazione alla sussistenza dei requisiti/condizioni richiesti.

Al fine della verifica di ammissibilità comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini del DURC, verrà effettuato il controllo di quanto comunicato/dichiarato con la domanda e la documentazione ad essa allegata presso le Amministrazioni competenti, anche attraverso la consultazione di banche dati informative secondo quanto disposto dalla normativa nazionale. L'assenza di uno dei requisiti di ammissibilità del richiedente con riferimento al paragrafo 8, non è in ogni caso sanabile, determinando l'inammissibilità della domanda.

La domanda sarà considerata inammissibile qualora non sia presente la documentazione di cui alle lettere b), c) ed n), ovvero non siano sottoscritti o siano sottoscritti con modalità diverse da quelle stabilite al paragrafo 10 (firma digitale - D.Lgs. 82/2005 s.m.i., ovvero firma autografa accompagnata da copia del documento di identità).
Su tale documentazione solo se presente e debitamente sottoscritta, è ammessa unicamente la correzione di evidenti errori materiali ovvero refusi.

Con riferimento alla seguente documentazione richiesta al paragrafo 11 si applicano le successive prescrizioni:

- **il dettaglio CUP di cui alla lett. d)**, se materialmente non presente sarà oggetto di integrazione purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria, corrispondente a quanto richiamato in altra documentazione e riferibile ad una data antecedente alla presentazione della domanda;
- **l'atto di cui alla lett. e),** da cui risulti l'assenso a sostenere l'investimento, nonché ad assumere l'impegno a mantenere i vincoli di cui al paragrafo 22, è integrabile, purché verta sul progetto presentato, sia completo di tutti gli elementi richiesti alla lettera e) del paragrafo 11 e risulti redatto e sottoscritto in data antecedente alla presentazione della domanda, pena la non ammissibilità della stessa.
- **gli elaborati di progetto allegati all'atto di cui alla lett. f),** se materialmente non presenti ma richiamati nell'atto di approvazione del progetto esecutivo, saranno oggetto di integrazione purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria e corrispondente a quanto descritto o richiamato e riferibile ad una data antecedente la presentazione della domanda;
- **l'atto di validazione del progetto esecutivo di cui alla lett. g)** se materialmente non presente ma indicato/richiamato nell'atto di approvazione del progetto esecutivo sarà oggetto di integrazione purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria, corrispondente a quanto richiamato e riferibile ad una data antecedente la presentazione della domanda;
- **la relazione a firma del tecnico abilitato per gli investimenti volti al risparmio energetico di cui alla lett. h),** se materialmente non presente ma indicata/richiamata in altra documentazione, sarà oggetto di integrazione purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria, corrispondente a quanto richiamato e riferibile ad una data antecedente la presentazione della domanda;
- **l'atto di affidamento di servizi di cui alla lett. j),** se materialmente non presente ma indicato/richiamato in altra documentazione, sarà oggetto di integrazione purché sia riportato il CUP di riferimento del progetto proposto e la spesa oggetto di affidamento sia indicata nel quadro economico

approvato apposito atto;

- **il titolo di disponibilità dell'area e/o dell'immobile di cui alla lett. l)** se materialmente non presente ma indicato nell'Allegato C, sarà oggetto d'integrazione purché la documentazione acquisita sia esattamente identificabile come originaria e corrispondente a quanto dichiarato, e riferibile ad una data antecedente la presentazione della domanda.

La non ammissibilità, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, è comunicata al richiedente.

Qualora risultino assenti i documenti **dalle lettere i), k), m), o) ed p)** del paragrafo 11, il RUP provvederà a richiederne la trasmissione nei limiti di quanto stabilito all'articolo 6 della Legge n. 241/1990. Tale richiesta costituisce anche comunicazione dei motivi ostativi ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990. La documentazione deve essere fornita **completa e sottoscritta** e **corrispondente a quanto richiesto** entro i termini fissati nell'apposita comunicazione, pena l'inammissibilità della domanda. **Non si procederà ad ulteriori comunicazioni e dell'esclusione della domanda verrà dato atto nel provvedimento finale**.

Qualora le integrazioni pervengano complete sottoscritte e corrispondenti a quanto richiesto nei termini stabiliti, ma la loro valutazione dia esito negativo comportando l'inammissibilità dell'intera domanda, gli ulteriori motivi ostativi saranno comunicati al richiedente ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990.

14.3 Valutazione e selezione

Per le domande i cui controlli hanno dato esito positivo e la documentazione presentata sia completa, si prosegue con l'attività istruttoria di valutazione del progetto e alla contestuale attribuzione del punteggio sulla base dei criteri di selezione degli interventi fissati dall'Avviso pubblico.

La fase di valutazione e selezione prevede:
a) la valutazione del contenuto della documentazione di cui al par. 11;
b) l'attribuzione del punteggio.
Il punteggio a ciascuna domanda è assegnato sulla base dei criteri di selezione di cui al successivo par. 15, compilando l'apposita scheda di valutazione da parte del Comitato di Valutazione nominato dal GALPA Costa Emilia-Romagna.

La domanda sarà considerata ammissibile solo se raggiunge un punteggio minimo complessivo pari o superiore a 40.

La non ammissibilità per il mancato raggiungimento del sopracitato punteggio minimo, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 10 bis della Legge n. 241/1990, è comunicata al richiedente.

Ai sensi della Convezione tra O.I. e GALPA CER e del Manuale delle procedure e dei controlli dell'O.I., terminata l'istruttoria, gli esiti vengono trasmessi dal Comitato di Valutazione al RUP che provvederà a sottoporre la proposta di graduatoria provvisoria al Consiglio Direttivo del GALPA Costa Emilia-Romagna per l'approvazione e la successiva trasmissione all'O.I.
Tali esiti sono costituiti della seguente documentazione:
- Elenco delle domande presentate;
- Graduatoria delle domande ammissibili;
- Elenco delle domande ammesse finanziabili;
- Elenco delle domande ammesse ma non finanziabili per insufficienza di risorse (eventuale);
- Elenco delle domande non ricevibili, non ammissibili o escluse (eventuale).

Per ciascun soggetto ammissibile sono indicati:

a. numero identificativo della domanda;
b. denominazione del beneficiario;
c. codice fiscale;
d. CUP;
e. spesa richiesta, spesa ammissibile e spesa ammessa a contributo;
f. totale del contributo concedibile;
g. quota contributo comunitario;
h. quota contributo nazionale;
i. quota contributo regionale;
j. punteggio.

La graduatoria provvisoria è approvata con atto del Consiglio Direttivo del GALPA CER, ed è subordinata al suo recepimento da parte dell'O.I. RER.
Nel medesimo atto del Consiglio Direttivo del GALPA CER, sono altresì indicate le domande ritenute irricevibili, non ammissibili ed escluse, complete delle motivazioni di rigetto per le non ammissibili ed escluse. Inoltre, per le non ammissibili e le escluse, il RUP avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contraddittorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di contributo.
Il procedimento prosegue come indicato al par. 16 del presente Avviso.

15. Criteri di selezione

Il punteggio (P) derivante da ognuno dei parametri elencati nella tabella che segue ed attribuibili al progetto sarà pari al prodotto tra il "peso" (Ps) dello stesso, compreso tra 0 (il valore 0 potrà essere assegnato solo qualora il criterio non sia applicabile alle iniziative attivate dall'Avviso pubblico) e 100 e il coefficiente (C). La somma di tutti i "pesi" della griglia selettiva deve essere pari a 100. Il valore del punteggio assunto da ciascun parametro come anche quello finale deve essere approssimato alla seconda cifra decimale.

Considerata la natura dei soggetti ammissibili, delle operazioni contemplate nell'Avviso, nonché degli interventi proponibili, sono stati valorizzati i soli criteri ritenuti pertinenti. Relativamente ai criteri non applicabili è stata fornita la motivazione della mancata valorizzazione di ciascun criterio, come da indicazioni fornite dall'Adg di cui al prot. uscita PEMAC IV n. 0171939 del 15/04/2025.

BANDO AZIONI 1.A.3-3.A.1-3.A.2 ANNUALITÀ 2026 - GALPA CER				
N	**CRITERI DI SELEZIONE DELLE OPERAZIONI**	**Coefficiente C (0<C<1)**	**Peso (Ps)**	**Punteggio P=C*Ps**
CRITERI TRASVERSALI				
T1	Il soggetto richiedente è di sesso femminile ovvero la maggioranza delle quote di rappresentanza negli organismi decisionali è detenuta da persone di sesso femminile, ovvero la maggioranza della forza lavoro è di sesso femminile (T1) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	NON APPLICABILE in quanto non di rilievo per le tipologie di interventi previsti		

T2	Minore età del rappresentante legale ovvero minore età media dei componenti degli organi decisionali ovvero minore età della maggioranza della forza lavoro (T2) nel caso in cui il richiedente sia un soggetto privato	NON APPLICABILE in quanto non di rilievo per le tipologie di interventi previsti		
CRITERI SPECIFICI DEL RICHIEDENTE				
SR1	Il richiedente (R1) è una Micro, Piccola e Media Impresa (PMI)	NON APPLICABILE in quanto non di rilievo per le tipologie di interventi previsti		
SR2	Il richiedente (R2) è in possesso della certificazione per la parità di genere in base alla prassi UNI/PdR125:2022	NON APPLICABILE in quanto non di rilievo per le tipologie di interventi previsti		
SR3	Esperienza del richiedente (R3) nel campo dell'inclusione sociale	NON APPLICABILE in quanto non di rilievo per le tipologie di interventi previsti		
SR4	Numero di dipendenti presenti in azienda con disabilità (R4)	NON APPLICABILE in quanto non di rilievo per le tipologie di interventi previsti		
SR5	Numero di soggetti partecipanti all'iniziativa in partenariato (R5)	NON APPLICABILE in quanto non di rilievo per le tipologie di interventi previsti		
SR6	Il richiedente ha sede legale in uno dei Comuni ricadenti in Aree Marine Protette, ovvero in Zone Natura 2000 (R6)	NON APPLICABILE I BENEFICIARI SONO AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE O AUTORITA' PORTUALI		
SR7	Numero di pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	(N = Numero pescherecci) C=1 N > 50 C=0,8 35 < N ≤ 50 C=0,5 20 < N ≤ 35 C=0,3 10 < N ≤ 20 C=0 N ≤ 10	5	
SR8	Numero di GT dei pescherecci iscritti nell'ufficio marittimo ricadente nell'ambito portuale oggetto dell'iniziativa valida per l'operazione di codice 5	C=1 GT > 1000 C=0,8 500<GT≤1000 C=0,5 100< GT≤ 500 C=0,3 50 < GT ≤100 C=0 GT ≤ 50	5	
SR9	L'iniziativa riguarda investimenti finalizzati ad una gestione sostenibile della pesca del nasello nelle GSA 9,10 e 11 e in 17 e 18 con i sistemi GNS e LLS, mediante l'adesione alle misure tecniche dei relativi piani sui demersali dell'area Westmed e dell'Adriatico	NON APPLICABILE in quanto non di rilievo per le tipologie di interventi previsti		
SR10	Adesione volontaria ad un fermo temporaneo di almeno 15 giorni per il sistema GNS e LLS per la GSA 17 e 18 da effettuare nel periodo 1° febbraio al 30 aprile	NON APPLICABILE in quanto non di rilievo per le tipologie di interventi previsti		
SR11	Diminuzione di almeno 5 giorni/mese di attività di pesca ai piccoli pelagici rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii in tutte le GSA per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	NON APPLICABILE in quanto non di rilievo per le tipologie di interventi previsti		

SR12	Incremento di almeno 15 giorni di interruzione dell'attività di pesca di acciughe e/o sardine da rispettare prima, ovvero dopo il periodo stabilito rispetto quanto riportato nel DM n.217685 del 13.5.2022 e ss.mm.ii per le GSA 17 e 18 per i sistemi PTM, OTM, PS e LA	NON APPLICABILE in quanto non di rilievo per le tipologie di interventi previsti		
SR13	Il richiedente ha partecipato o sta partecipando ad attività di recupero di rifiuti raccolti in mare, nei laghi, nei fiumi e nelle lagune	NON APPLICABILE in quanto non di rilievo per le tipologie di interventi previsti		
CRITERI QUALITATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE				
Q1	Coerenza con gli obiettivi dell'azione (Q1)	C=1 alta C=0,8 media C=0,5 bassa	30	
Q2	Livello di innovazione tecnologica mediante la valutazione del costo degli investimenti a carattere innovativo sul costo totale dell'investimento (Q2)	C=Costo investimento innovazione/Costo totale dell'intervento	10	
Q3	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a donne (PD)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q3)	NON APPLICABILE in quanto non di rilievo per le tipologie di interventi previsti		
Q4	Numero di nuovi posti di lavoro assegnati a giovani (PG)/numero di nuovi posti di lavoro (PT) (Q4)	NON APPLICABILE in quanto non di rilievo per le tipologie di interventi previsti		
Q5	L'iniziativa prevede azioni specifiche ovvero soluzioni innovative per l'inclusione delle persone con disabilità (Q5)	NON APPLICABILE in quanto non di rilievo per le tipologie di interventi previsti		
Q6	Età dell'imbarcazione coinvolta nell'iniziativa calcolata secondo quanto previsto dall'art. 6 del Reg. (CEE) n. 2930/1986, abrogato e sostituito dal Reg. (UE) 1130/2017, che definisce le caratteristiche dei pescherecci, e senza rilevanza della frazione di anno. Nel caso del coinvolgimento di più imbarcazioni si utilizza il valore medio dell'età	NON APPLICABILE in quanto non di rilievo per le tipologie di interventi previsti		
Q7	L'operazione prevede investimenti finalizzati allo stoccaggio e trattamento dei rifiuti recuperati durante l'attività di pesca	C=Costo investimento stoccaggio e trattamento rifiuti/Costo totale dell'investimento	2	
Q8	L'iniziativa capitalizza attività già realizzate cofinanziate dal FEAMP o da altri Fondi/Programmi UE o nazionali quali ad esempio Interreg, LIFE, Horizon	C=1 SI C=0 NO	5	
Q9	L'intervento prevede azioni complementari e/o sinergiche a quelle finanziate con altri Fondi dell'Unione Europea/nazionali o Strategie macroregionali (Q6)	C=1 SI C=0 NO	5	
Q10	L'intervento ricade in uno dei Comuni individuati nella SNAI ovvero riguarda iniziative coerenti con la SNAI (Q10)	C=1 SI C=0 NO	1	
CRITERI SPECIFICI DELLE OPERAZIONI ATTIVATE				

SO1	Numero di tipologie di operazioni attivate (O1)	NON APPLICABILE IL BANDO INTERVIENE SU UNA SOLA OPERAZIONE		
SO2	L'iniziativa riguarda investimenti per lo stoccaggio sia a bordo, che a terra ovvero per la commercializzazione del prodotto soggetto ad obbligo di sbarco[2] (O2)	C=1 SI C=0 NO	5	
SO3	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati a migliorare la qualità e la sicurezza igienica delle produzioni sia a bordo, che a terra (O3)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5	
SO4	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorarne la sicurezza (O4)	OBBLIGATORIO MA NON APPLICABILE IN QUANTO NON PERTINENTE CON LA TIPOLOGIA DI INTERVENTI PREVISTI		
SO5	L'iniziativa prevede investimenti a bordo delle imbarcazioni da pesca per migliorare le condizioni di lavoro (O5)	OBBLIGATORIO MA NON APPLICABILE IN QUANTO NON PERTINENTE CON LA TIPOLOGIA DI INTERVENTI PREVISTI		
SO6	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati all'adeguamento e/o ammodernamento della sale per la vendita all'asta (O6)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	5	
SO7	L'iniziativa prevede investimenti finalizzati alla costruzione e/o ammodernamento di piccoli ripari di pesca (O7)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	10	
SO8	L'iniziativa prevede investimenti nei porti per migliorare le condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori (O8)	C=Costo investimento tematico/Costo totale	10	
SO9	L'iniziativa prevede investimenti in innovazione per dotare le imbarcazioni da pesca di guide e manuali sulla salute e sulla sicurezza delle attività di pesca e/o l'organizzazione di corsi sulla sicurezza per gli equipaggi dei pescherecci (O9)	NON APPLICABILE in quanto non di rilievo per le tipologie di interventi previsti		
SO10	Numero di posti barca creati ovvero adeguati (O10)	C=1 SI C=0 NO	2	
SO11	L'iniziativa prevede l'acquisto ed installazione di strumenti (hardware) e software per l'acquisizione di dati meteo marini ed oceanografici anche per supportare la rete EMODnet (O11)	NON APPLICABILE in quanto non di rilievo per le tipologie di interventi previsti		
SO12	L'iniziativa riguarda gli investimenti destinati a migliorare l'efficienza energetica e la decarbonizzazione delle imprese del settore della pesca (O12)	NON APPLICABILE in quanto non di rilievo per le tipologie di interventi previsti		
		TOTALE	**100**	

Al fine di innalzare la qualità delle proposte progettuali, queste potranno rientrare nella graduatoria delle istanze selezionate solo se raggiungono un punteggio di merito complessivo P pari o superiore a 40.
In caso di ex-aequo (parità di punteggio) si darà preferenza al progetto di investimento con valore ammissibile più elevato.
La metodologia del calcolo da applicare è riportata nel documento generale sui Criteri di selezione approvato nella prima seduta del Comitato di Sorveglianza del 22 marzo 2023 e successivamente modificato con procedura scritta del Comitato di Sorveglianza del 15 luglio 2024.

16. Approvazione della graduatoria e concessione del contributo

La graduatoria dei soggetti ammissibili al sostegno è approvata con apposito atto del Responsabile dell'Area Sviluppo locale partecipativo, nel quale sono indicate anche le domande ritenute irricevibili o non ammissibili, per le quali il Responsabile del procedimento (GALPA CER) avrà espletato, ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo, gli adempimenti concernenti il contradditorio con l'interessato circa i motivi ostativi all'accoglimento della domanda di sostegno.

Nel medesimo atto il Responsabile dell'Area Sviluppo locate provvede alla concessione dei sostegni.

L'atto sarà notificato al GALPA CER ai beneficiari, fornendo le indicazioni relative alle condizioni per il sostegno. Da tale comunicazione decorrono i termini per la presentazione del ricorso giurisdizionale o amministrativo.

L'atto sarà altresì pubblicato sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

Le informazioni relative a ciascun beneficiario sono inserite nel Sistema Italiano di Gestione della Pesca e dell'Acquacoltura (SIGEPA).

Le domande di sostegno, presenti nella graduatoria provvisoria, sono oggetto di un controllo a campione da parte dei funzionari incaricati dell'O.I., in misura non inferiore al 5% dell'importo ammesso sulla graduatoria approvata dal GALPA CER. La documentazione relativa al procedimento istruttorio sulle domande campionate sarà trasmessa dal GALPA CER all'O.I., per l'espletamento dei controlli previsti dalla Convenzione GALPA CER / O.I. REGIONE EMILIA ROMAGNA, ai fini del recepimento e della successiva approvazione della graduatoria finale. L'O.I. comunicherà l'esito del controllo a campione al GALPA CER, il quale:

a) in caso di esito positivo, provvederà a comunicare via PEC ad ogni soggetto richiedente l'esito finale dell'istruttoria invitando, eventualmente, l'ultimo soggetto in posizione utile in graduatoria in relazione alle risorse disponibili, a manifestare l'interesse ad accedere comunque al finanziamento, seppur parziale;

b) in caso di esito negativo, provvederà ad espletare tutti gli adempimenti procedimentali necessari all'approvazione di una nuova graduatoria, da trasmettere successivamente all'Amministrazione regionale, per l'esecuzione degli accertamenti descritti in precedenza.

Secondo quanto di seguito previsto, la Responsabile dell'Area Sviluppo Locale Partecipativo con proprio provvedimento:

- concede i contributi alle domande in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili, anche contestualmente all'approvazione della graduatoria definitiva;
- comunica la non finanziabilità per insufficienza di risorse.

In caso di successiva disponibilità di risorse, la Responsabile dell'Area Sviluppo Locale di Tipo Partecipativo:

1. provvede alla concessione del contributo al soggetto parzialmente finanziato fino alla concorrenza del contributo massimo concedibile;
2. comunica agli ulteriori soggetti finanziabili, secondo l'ordine della graduatoria e nei limiti delle risorse resesi disponibili:
   - la disponibilità delle stesse;
   - il termine ultimo per la conclusione del progetto e, contestualmente, richiede la manifestazione del permanere dell'interesse al finanziamento;

- procede alla concessione del contributo in caso di permanenza dell'interesse, dandone comunicazione ai soggetti interessati.

L'O.I., mediante la procedura informatica interna per la Gestione degli Atti Amministrativi della Regione Emilia-Romagna, cura la pubblicazione dei provvedimenti adottati sul BURERT, sul portale regionale alla sezione "Amministrazione trasparente" e sulla pagina dedicata al FEAMPA.
La graduatoria definitiva sarà altresì pubblicata sul sito web del GALPA CER.

17. Modalità, tempi di realizzazione del progetto e proroghe

I progetti devono essere ultimati, con le modalità e nei termini indicati al par. 19 ovvero **entro 18 mesi dalla data di concessione**, pena la decadenza dal beneficio del contributo, salvo eventuali periodi di proroga.

Per i beneficiari cui fossero concessi contributi **a seguito di successiva disponibilità di ulteriori risorse**, le operazioni dovranno essere concluse entro i termini che saranno definiti nel relativo atto di concessione, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

17.1 Comunicazione di inizio attività

Entro e non oltre centoquaranta (140) giorni continuativi decorrenti dalla data di concessione del contributo, il beneficiario deve presentare al FLAG GALPA CER, pena la revoca dal contributo, la **comunicazione inizio attività** utilizzando la **modulistica** che sarà trasmessa in fase di concessione e che sarà reperibile altresì sul sito web del FLAG GALPA CER *www.flag-costaemiliaromagna.it* nella sezione dedicata al presente bando.
Alla comunicazione attestante l'inizio attività, resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, dovrà essere allegata copia del verbale di avvio dell'esecuzione di almeno un contratto (verbale consegna dei lavori, ovvero copia del verbale di avvio di dell'esecuzione delle prestazioni nel caso di esecuzione di contratti di servizi e/o forniture).

17.2 Proroghe

È possibile richiedere **una sola proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale** dell'operazione, **per un periodo non superiore a 60 giorni dalla data prevista per la realizzazione dell'investimento.**

La richiesta di proroga deve essere trasmessa a mezzo PEC entro il termine di 30 giorni antecedenti la scadenza di cui al paragrafo 17 al FLAG GALPA CER utilizzando la **modulistica** che sarà trasmessa in fase di concessione e che sarà reperibile altresì sul sito web del FLAG GALPA CER *www.flag-costaemiliaromagna.it* nella sezione dedicata al presente bando, completa di relazione sottoscritta dal Direttore dei lavori e dal RUP che descrive le ragioni per cui si rende necessario concedere la proroga oggetto della presente richiesta, il cronoprogramma aggiornato e la relazione fotografica sullo stato di realizzazione dell'operazione**.**
Qualora i termini previsti dal presente Avviso pubblico con valenza decadenziale coincidano con un giorno festivo, una domenica o un sabato, il termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo non festivo.
Trascorsi trenta (30) giorni dal ricevimento della richiesta di cui sopra senza che il Responsabile del procedimento abbia provveduto a comunicare il diniego ovvero a richiedere chiarimenti, la proroga si intende concessa.
In ogni caso può essere concessa una sola proroga, ivi inclusa quella collegata ad una variante.

17.3 Varianti in corso d'opera

L'operazione deve essere realizzata in conformità al progetto ammesso a contributo.

Durante la fase di attuazione dei progetti finanziati, il GALPA CER riceve ed istruisce, approva o nega le eventuali richieste di variante da parte dei beneficiari ammessi a contributo; il GALPA CER è tenuto a trasmettere all'O.I. la richiesta di variante e il successivo esito, anche per gli eventuali adeguamenti di carattere finanziario. L'esito sarà contestualmente comunicato anche al beneficiario.

È ammissibile una sola variante in corso d'opera a condizione che l'iniziativa progettuale conservi la sua funzionalità complessiva, che gli interventi in variante siano coerenti con gli obiettivi e le finalità dell'operazione, che la loro articolazione mantenga invariata la finalità originaria del progetto e non comporti una modifica del punteggio attribuibile tale da far perdere all'operazione stessa i requisiti sulla base dei quali è stata collocata in posizione utile per l'autorizzazione al finanziamento.

La variante in corso d'opera è **da intendersi come una modifica resasi necessaria in corso di esecuzione dell'appalto per effetto di circostanze imprevedibili**. In ogni caso, la variante non deve comportare una realizzazione del progetto inferiore al 70% della spesa ammessa al netto delle eventuali economie derivanti da ribassi d'asta.

La richiesta di variante deve essere preventivamente trasmessa a mezzo PEC **almeno 60 giorni prima della scadenza del termine di cui al paragrafo 17**, al FLAG GALPA CER, a pena di inammissibilità, **utilizzando la modulistica** allegata al presente bando e **e reperibile altresì sul sito web del FLAG GALPA CER *www.flag-costaemiliaromagna.it*** nella sezione dedicata al presente bando.

La richiesta dovrà essere completa della seguente documentazione:

- **relazione**, sottoscritta dal Direttore dei lavori e dal RUP, che descrive la situazione di non imputabilità alla stazione appaltante, di non prevedibilità al momento della redazione del progetto o di consegna dei lavori e delle ragioni per cui si rende necessaria la variazione;
- **elaborati** prescritti per la sua approvazione ai sensi del D.Lgs. n. 36/2023;
- **relazione fotografica** sullo stato di realizzazione dell'operazione;
- **elaborati grafici comparativi** tra il progetto iniziale ed il progetto di variante;
- **indicatori di risultato, Infosys e ambientali** (**Allegato D**) *(qualora il progetto di variante apportasse una modifica alla valorizzazione degli stessi)*;
- ogni altro documento ritenuto utile.

Qualora i termini previsti dal presente Avviso pubblico con valenza decadenziale coincidano con un giorno festivo, una domenica o un sabato, il termine si intende prorogato al primo giorno lavorativo non festivo.

La richiesta di variante è esaminata dal Nucleo di Valutazione del GALPA CER al fine di verificarne il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e del punteggio di merito che consenta la permanenza dell'iniziativa in graduatoria in una posizione utile al finanziamento.

Non saranno, in ogni caso, concesse varianti per le quali si rende necessario acquisire ulteriori autorizzazioni rispetto a quelle già ottenute per l'approvazione e relativa realizzazione del progetto esecutivo, tenuto conto che per il presente Avviso pubblico sono ammissibili gli interventi il cui livello di progettazione è pari all'esecutivo secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 36/2023.

Il Nucleo di Valutazione attraverso il RUP riferirà al Consiglio Direttivo che provvederà all'approvazione della variante ovvero a richiedere al RUP di comunicarne il rigetto e le relative motivazioni.
Il procedimento istruttorio per **l'approvazione della variante richiesta che verrà concessa** nei limiti della normativa vigente in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 36/2023), **si concluderà nel termine di 60 giorni dalla data di ricevimento della relativa istanza**.
Per l'esecuzione della variante è prevista una proroga dei termini di ultimazione e rendicontazione finale di **ulteriori 90 giorni.** Si precisa che tale proroga non è cumulabile con quella prevista al paragrafo 17.2, stante la possibilità di concedere un'unica proroga.
Si precisa, altresì, che i lavori, le forniture e gli acquisti previsti in variante potranno essere realizzati solo dopo l'inoltro di richiesta della stessa. **La realizzazione di quanto previsto in variante antecedentemente alla sua formale approvazione non comporta alcun impegno per l'Amministrazione e le spese**

eventualmente sostenute resteranno, nel caso di mancata approvazione della stessa, ad esclusivo carico del beneficiario.
Non è in ogni caso ammesso l'utilizzo di ribassi d'asta.

Una variante in corso d'opera, qualora concessa, non può in ogni caso comportare un aumento del contributo (al netto dei ribassi di gara) così come determinato al momento dell'approvazione del progetto, eventuali maggiori spese rimangono pertanto a carico del beneficiario. La minore spesa sostenuta rispetto a quella ammessa comporta la relativa diminuzione del contributo.
L'esecuzione di una variante accertata in sede di verifica e non sottoposta alla preventiva autorizzazione comporta il mancato riconoscimento delle spese ad essa afferenti fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In caso contrario si procederà alla revoca del contributo concesso.
Le somme accantonate come "imprevisti" possono essere ammesse se utilizzate solo per far fronte a circostanze imprevedibili che minano l'equilibrio del contratto (art. 9 del D.Lgs. 36/2023), e qualora presente come voce del quadro economico nella documentazione già presentata dal beneficiario in sede di domanda.

Sono sempre consentite le modifiche non sostanziali, così come definite dal D.Lgs. n. 36/2023, ossia le modifiche al progetto proposte dalla stazione appaltante o dall'appaltatore, a condizione che l'iniziativa progettuale ammessa conservi la sua funzionalità complessiva e che le modifiche mantengano invariata la finalità originaria del progetto. Tali modifiche dovranno essere espressamente indicate in sede di rendicontazione.

18. Modalità di pagamento delle spese ammesse / tracciabilità dei pagamenti

Le spese ammesse devono essere pagate secondo le procedure previste nei rispettivi ordinamenti e con modalità che garantiscano l'effettiva tracciabilità dei flussi finanziari. Devono quindi essere rispettate le indicazioni di cui alla normativa vigente in materia.
I documenti quali fatture, ricevute fiscali, devono riportare un'adeguata descrizione della spesa nonché la dicitura **"Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 – SSL GALPA CER – AZIONI 1.A.3 3.A.1 3.A.2– Codice Intervento 331214 – Avviso pubblico annualità 2026 - CUP……., CIG ……."**.
Fermo restando quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e ss.mm., come deciso dalla delibera CIPE 24/2004, **il CUP deve essere indicato su tutti i documenti amministrativi e contabili, cartacei e informatici, relativi allo specifico progetto finanziato**.

19.Termini e modalità di rendicontazione

Sono ammesse due modalità di rendicontazione:

1) stato di avanzamento lavori (SAL) e saldo finale;
2) saldo in unica soluzione;

La domanda di liquidazione, completa della documentazione prevista ai successivi sottoparagrafi, deve essere inviata all'indirizzo PEC *deltaduemila@pec.it* utilizzando l'apposita modulistica che sarà trasmessa unitamente all'atto di concessione del contributo e che sarà reperibile altresì sul sito web del FLAG GALPA CER *www.flag-costaemiliaromagna.it*. Tutti i file, compresa la domanda, devono essere in formato PDF e non saranno accettate modalità di ricevimento diverse dalla PEC (es. link Google drive, wetransfer ecc.). Nell'oggetto dovrà essere riportato "Domanda di liquidazione PN FEAMPA 2021-2027 – SSL GALPA CER – AZIONI 1.A.3 3.A.1 3.A.2 – Codice Intervento 331214 –Avviso pubblico annualità 2026 - CUP……., CIG ……".

19.1. Termini per la presentazione della rendicontazione a SAL e saldo in unica soluzione

Entro e non oltre il 14/09/2027 è facoltà dei beneficiari presentare una domanda di liquidazione di **SAL pari almeno al 30% della spesa ammessa** (al netto dei ribassi di gara). Decorso tale termine sarà possibile presentare unicamente domanda di saldo finale in unica soluzione.
In caso di richiesta di SAL, la domanda di liquidazione del **Saldo finale,** deve essere presentata **entro e non oltre** il termine di 18 mesi dalla data di concessione, salvo eventuale proroga o variante, pena la decadenza dal beneficio del contributo.
In caso di presentazione di domanda di liquidazione di **Saldo finale in unica soluzione,** la stessa deve essere presentata entro il termine di 18 mesi dalla data di concessione, salvo eventuale proroga o variante, pena la decadenza dal beneficio del contributo.

19.2. Modalità per la rendicontazione a SAL e Saldo finale in unica soluzione

La **domanda di liquidazione di SAL** deve essere corredata dalla seguente documentazione con riferimento alle opere realizzate:

1) **relazione tecnica descrittiva degli interventi** sottoscritta dal Direttore dei lavori e dal RUP**;**
2) **computo metrico delle opere edili realizzate a Stato di avanzamento lavori** a firma del Direttore dei lavori e del RUP;
3) **fattura/e in formato .xml, e copia in formato .pdf.** Ad ogni fattura dovrà essere allegata la seguente documentazione:
   - certificato di pagamento (ogni certificato di pagamento emesso dal RUP deve essere annotato nel registro di contabilità);
   - Stato di avanzamento lavori (SAL), corredato da libretti di misura e registro di contabilità (nel caso di lavori);
   - mandato/i e quietanza/e;
   - documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA
   - copia del modello F24 relativa alle eventuali ritenute d'acconto versate indicate in fattura, corredato da una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio contabile/ragioneria che indichi il riepilogo dei costi sostenuti in relazione alle voci indicate nel modello F24 per gli importi presentati a rendicontazione;
4) **per i lavori**:
   - atti relativi alla procedura di selezione, ove non già presentati;
   - atto di affidamento (Contratto) ove non già presentato;
5) **per le acquisizioni di beni e servizi**:
   - atti relativi alla procedura di individuazione del fornitore per acquisizione di beni e servizi;
   - atto di affidamento/Contratto/Convenzione/Accordi;
6) **dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**, sottoscritta dal RUP, attestante il soddisfacimento della condizione abilitante in materia di appalti pubblici, completa delle check list di autovalutazione;
7) **dichiarazione liberatoria** resa dalla ditta fornitrice o dal professionista che, oltre a riportare numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale la medesima fattura è stata liquidata.

La **domanda di liquidazione del Saldo finale e Saldo finale in unica soluzione** deve essere corredata dalla seguente documentazione con riferimento alle opere realizzate:

1) **relazione tecnica finale** descrittiva degli interventi sottoscritta dal Direttore dei lavori e dal RUP;

2) **elaborati progettuali conclusivi "as built**";

3) **computo metrico a consuntivo** a firma del Direttore dei lavori e dal RUP;

4) **fattura/e in formato .xml, e copia in formato .pdf.** Ad ogni fattura dovrà essere allegata la seguente documentazione:
   - certificato di pagamento (ogni certificato di pagamento emesso dal RUP deve essere annotato nel registro di contabilità);
   - Stato di avanzamento lavori (SAL), corredato da libretti di misura e registro di contabilità (nel caso di lavori);
   - mandato/i e quietanza/e;
   - documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA (qualora non recuperabile);
   - copia del modello F24 relativa alle eventuali ritenute d'acconto versate indicate in fattura, corredato da una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio contabile/ragioneria che indichi il riepilogo dei costi sostenuti in relazione alle voci indicate nel modello F24 per gli importi presentati a rendicontazione;

5) **fattura della rata di saldo e svincolo della cauzione in formato .xml, e copia in formato .pdf.** Alla fattura dovrà essere allegata la seguente documentazione:
   - conto finale dei lavori, corredato da libretti di misura e registro di contabilità (nel caso di lavori);
   - certificato di ultimazione lavori (nel caso di lavori);
   - certificato di Collaudo tecnico-amministrativo, ovvero certificato di regolare esecuzione, e processo verbale (nel caso di lavori);
   - mandato/i e quietanza/e;
   - documentazione contabile relativa al pagamento dell'IVA (qualora non recuperabile);
   - copia del modello F24 relativa alle eventuali ritenute d'acconto versate indicate in fattura, corredato da una dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 sottoscritta dal Responsabile dell'Ufficio contabile/ragioneria che indichi il riepilogo dei costi sostenuti in relazione alle voci indicate nel modello F24 per gli importi presentati a rendicontazione;

6) **per i lavori**:
   - atti relativi alla procedura di selezione, ove non già presentati;
   - atto di affidamento (Contratto) ove non già presentato;

7) per le acquisizioni di beni e servizi:
   - atti relativi alla procedura di individuazione del fornitore per acquisizione di beni e servizi;
   - atto di affidamento/Contratto/Convenzione/Accordi;
   - atti relativi all'attestazione dell'avvenuto servizio/fornitura.

8) **per le opere volte al risparmio energetico:**

   presentare una relazione tecnica post-intervento, a firma di un tecnico abilitato, anche dipendente dell'Amministrazione, contenente la descrizione del progetto e le caratteristiche tecniche e prestazionali dell'intervento realizzato, e dei risultati ottenuti in relazione agli obiettivi di risparmio energetico e di miglioramento dell'efficienza energetica prefissati, che attesti:

   - la quantità di energia proveniente da fonti rinnovabili prodotta a seguito della realizzazione dell'intervento, espressa in kWh e la quantità di energia risparmiata/anno per intervento di riqualificazione energetica espressa in kWh;

   - gli interventi sono stati realizzati in conformità alla normativa vigente e a quanto previsto dalle norme regionali di settore;

9) **dichiarazione resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000**, sottoscritta dal RUP, attestante il soddisfacimento della condizione abilitante in materia di appalti pubblici, completa

delle check list di autovalutazione;

10) **copia delle autorizzazioni e pareri ove previsti e dichiarati nell'Allegato C** trasmesso in domanda o in sede di richiesta di variante;
11) **dichiarazione liberatoria emessa dalla ditta fornitrice/professionista** che, oltre a riportare il numero, data e importo della fattura di riferimento, deve indicare la modalità di pagamento con la quale è stata liquidata la fattura;
12) **per le attrezzature**, ove non presente il numero di matricola, elenco dei numeri di inventario assegnati dall'Amministrazione;
13) **indicatori di risultato, infosys e indicatori ambientali (Allegato D**) con cui dovrà essere valorizzato il risultato raggiunto;
14) **modulo per la comunicazione dei dati di pagamento (Allegato E)**;
15) **ogni altro documento** ritenuto utile;
16) **eventuale altra documentazione** richiesta all'atto della comunicazione della concessione del contributo, ovvero successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione del contributo;

Ai sensi di quanto disposto dal D.Lgs. n. 36/2023, nel caso di appalto comprendente lavori da tenere distinti, come nel caso in cui i lavori facciano capo a fonti diverse di finanziamento, la contabilità comprende tutti i lavori ed è effettuata attraverso distinti documenti contabili, in modo da consentire una gestione separata dei relativi quadri economici. I certificati di pagamento devono essere analogamente distinti, anche se emessi alla stessa data in forza di uno stesso contratto.

I documenti quali fatture, ricevute fiscali, devono riportare un'adeguata descrizione della spesa nonché la dicitura "**Spesa sostenuta ai sensi del PN FEAMPA 2021-2027 - Azioni 1.A.3, 3.A.1, 3.A.2 - BANDO FLAG GALPA CER 21-27 - CUP…….. CIG …….".**

20.Modalità di erogazioni del contributo

La domanda di pagamento, dopo essere stata protocollata, unitamente alla documentazione da presentare come indicato, è oggetto del **controllo di I livello** da parte del GALPA CER – controllo amministrativo contabile secondo quando previsto dal Manuale delle procedure e dei controlli Regione Emilia-Romagna FEAMPA 2021-2027, secondo le disposizioni di cui al par. 4.2.
Le verifiche amministrativo-contabili verteranno sulla sussistenza e sulla correttezza della documentazione richiesta a rendicontazione tenuto conto, se presenti, di eventuali proroghe concesse, varianti e adattamenti tecnici comunicati e accolti, fermo restando la possibilità di richiedere ogni altra documentazione utile per lo svolgimento del controllo in questione.
La documentazione giustificativa della spesa dovrà rispettare quanto previsto dalle Linee guida delle spese ammissibili e dalle specifiche disposizione previste dal presente Avviso Pubblico.
Inoltre, sono altresì oggetto del controllo amministrativo contabile:

- il mantenimento dei requisiti di ammissibilità;
- la conformità dell'operazione rendicontata con l'operazione finanziata;
- il rispetto degli obblighi e degli impegni assunti dal beneficiario in fase di richiesta di contributo;
- la verifica della regolarità contributiva del beneficiario e, ove previsto, i controlli in materia di documentazione antimafia di cui al D.lgs. n. 159/2011.

Una volta terminato il controllo amministrativo contabile, il GALPA CER ne comunica l'esito all'O.I. Regione Emilia-Romagna, per lo svolgimento dei controlli di competenza.
Acquisiti gli esiti dei controlli di I° livello, il controllo in loco è invece eseguito dall'O.I. successivamente al controllo amministrativo contabile concluso con esito positivo e limitatamente alle operazioni di investimento.
Esso può essere svolto sulla totalità delle domande di pagamento, ovvero su un campione del 10%, in un numero non inferiore a tre, tenendo in considerazione l'ammontare del sostegno pubblico e il livello di rischio individuato dagli Audit già effettuati.
Il controllo in loco viene eseguito presso la sede legale dei beneficiari o presso i luoghi fisici di realizzazione dei progetti ed è finalizzato a:

1) verificare l'effettiva realizzazione dell'opera/attività/investimento e la sua conformità rispetto alla proposta progettuale ammessa a finanziamento, tenuto conto, se previsti, di eventuali varianti o adattamenti tecnici;
2) la presenza dei beni ammessi a finanziamento e la veridicità delle dichiarazioni e della documentazione presentata dai beneficiari, oltre la presenza di targhe o cartelloni in conformità alle disposizioni contenute all'art. 50 del Reg (UE) n. 1060/2021.

In caso di attrezzature, opere, impianti ammessi a cofinanziamento, in sede di controllo in loco viene verificata la corrispondenza dei numeri di matricola, laddove esistenti, con quelli riportati nella documentazione presentata o dichiarati dal beneficiario o dal fornitore.
L'esecuzione di varianti e/o adattamenti tecnici accertati in sede di verifica in loco e non sottoposte alla preventiva autorizzazione comportano il mancato riconoscimento degli stessi e l'eventuale revoca o riduzione proporzionale del contributo concesso. Le risultanze del controllo sono riportate nell'apposita check list. Qualora necessario, il controllo in loco può essere sospeso per ulteriori accertamenti.
L'O.I., previa conclusione con esito positivo del controllo di primo livello, provvede all'erogazione del contributo a saldo. L'art. 74 del Reg (UE) n. 1060/2021 al par. 1, lett. b) dispone che ciascun beneficiario, subordinatamente alla disponibilità di finanziamento, riceva l'importo dovuto entro 80 giorni dalla data della presentazione della domanda di pagamento. Tale termine, che comprende complessivamente sia la fase del controllo amministrativo contabile che il controllo in loco, può essere interrotto se la documentazione ovvero le informazioni presentate dal beneficiario non consentono di completare l'istruttoria propedeutica alla liquidazione dell'importo dovuto.
A tal fine, il GALPA CER completa le attività istruttorie di competenza relative al controllo di I livello di norma entro 40 giorni dalla data di presentazione della domanda di pagamento e ne dà tempestivamente comunicazione all'O.I., unitamente alla documentazione necessaria per concludere l'istruttoria entro i termini sopra richiamati.
I progetti oggetto di finanziamento realizzati e rendicontati in misura inferiore al 70% dell'investimento ammesso in fase di concessione, al netto dei ribassi d'asta, sono esclusi dal contributo e, conseguentemente, il contributo concesso è revocato.
Le decurtazioni delle spese rendicontate, eventualmente operate in fase di istruttoria che comportano una riduzione della spesa ammessa a pagamento al di sotto del limite del 70% rispetto a quella definita in sede di concessione non pregiudicano la liquidazione purché risultino raggiunte le finalità del progetto.
Fermo restando il predetto limite del 70%, qualora la spesa effettiva documentata risultasse inferiore all'importo ammesso a contributo, si procede ad una proporzionale riduzione del contributo concesso.
Diversamente una spesa effettivamente documentata superiore all'importo ammesso a contributo non comporta un aumento del contributo concesso.

Il contributo è liquidato, previa richiesta debitamente sottoscritta. La richiesta di erogazione del contributo deve pervenire entro i termini e secondo le modalità previste al paragrafo 19.
La relativa liquidazione è subordinata all'esito positivo dei controlli di primo livello nonché dei controlli amministrativi previsti dalla normativa vigente.
In caso di esito positivo dell'istruttoria, comprensiva dei controlli inerenti alla regolarità contributiva ai fini DURC, il Responsabile dell'Area Sviluppo locale partecipativo dispone la liquidazione del contributo.
Non è prevista la liquidazione di alcun anticipo.

21.Cumulabilità degli aiuti pubblici

Il contributo pubblico, erogato ai sensi del presente Avviso, non è cumulabile con qualsiasi altra forma di incentivazione o agevolazione regionale, nazionale o comunitaria, anche di natura fiscale, richiesta per lo stesso intervento che abbia avuto esito favorevole, o il cui iter procedurale non sia stato interrotto da formale rinuncia del richiedente.
La violazione del divieto di cumulo comporta la decadenza dal beneficio ed il recupero delle somme eventualmente liquidate.

22.Vincoli di alienabilità e destinazione

Il beneficiario è tenuto a realizzare l'iniziativa in conformità al progetto approvato in domanda o a seguito di approvazione del progetto di variante, e a rispettare quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060, il quale prevede che, entro 5 anni dal pagamento finale non devono verificarsi le seguenti condizioni:

1. cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
2. cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
3. modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Alla stessa regola soggiace la dismissione a qualsiasi titolo, nonché la distrazione d'uso[2] degli investimenti, impianti ed attrezzature oggetto di contributo.
Il mancato rispetto delle condizioni di cui ai punti precedenti comporta la revoca, totale o parziale del contributo liquidato.
In caso di vendita o cessione o distrazione d'uso preventivamente comunicata all' FLAG GALPA CER e all'O.I. Regione Emilia-Romagna via PEC, il beneficiario è tenuto alla restituzione del contributo erogato, maggiorato degli interessi legali, in proporzione al periodo per il quale i requisiti non sono stati mantenuti. In caso di vendita, distrazione o cessione in uso non comunicata verrà revocato l'intero contributo che dovrà essere restituito maggiorato degli interessi legali.
L'accadimento di qualsiasi evento che incida sul rispetto dei vincoli di cui al presente paragrafo deve essere debitamente comunicato e documentato all' FLAG GALPA CER e all'O.I. Regione Emilia-Romagna via PEC al fine di consentire all'O.I. le opportune valutazioni. In caso di mancata comunicazione si procederà alla revoca dell'intero contributo.
Qualora, per esigenze dell'Amministrazione, un'attrezzatura/macchinario oggetto di contributo necessiti di essere spostato nei cinque anni successivi al pagamento finale, il beneficiario deve darne preventiva comunicazione al all' FLAG GALPA CER e all'O.I. Regione Emilia-Romagna via PEC.

[2] Tra i casi di distrazione d'uso va considerato anche il disuso di attrezzature dovuto alla naturale obsolescenza legata all'utilizzo che diminuisce, con il passare del tempo, la vita utile del bene.

23. Obblighi specifici dell'intervento

I beneficiari sono tenuti al rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale per ottenere e/o mantenere il contributo richiesto. A tal fine, devono:

- assicurare la conservazione della documentazione giustificativa relativa al periodo di realizzazione dell'azione/intervento, ivi compreso quella per i requisiti di ammissibilità, per almeno 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione. I documenti devono essere conservati sotto forma di originali o di copie autenticate, o su supporti per i dati, comunemente accettati, comprese le versioni elettroniche di documenti originali o di documenti esistenti esclusivamente in versione elettronica. Il periodo di conservazione è interrotto in caso di procedimento giudiziario o su richiesta debitamente motivata della Commissione Europea;
- garantire il rispetto di quanto dichiarato in sede di ammissibilità durante tutto il periodo di attuazione dell'intervento;
- assicurare l'accesso ai luoghi dove insistono gli impianti, i macchinari e le attrezzature interessate dall'intervento sui quali l'Amministrazione OI RER e/o FLAG CER provvederà ad effettuare gli opportuni accertamenti;
- assicurare l'applicazione della normativa in materia di contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 36/2023;
- utilizzare il sostegno in conformità agli scopi previsti dal progetto finanziato;
- rispettare gli adempimenti connessi alla normativa in vigore in materia di salute, sicurezza nei luoghi di lavoro, contrattazione collettiva, nonché in materia ambientale;
- assicurare il proprio supporto alle verifiche e ai sopralluoghi del Settore Attività faunistico- venatorie, pesca e acquacoltura nonché ai controlli che i competenti soggetti, comunitari, statali e regionali, riterranno di effettuare;
- fornire tutti i dati e le informazioni necessarie all'Amministrazione per monitorare il progetto ed il suo avanzamento dal punto di vista fisico, finanziario e procedurale;
- comunicare tempestivamente, all'Amministrazione regionale in qualità di O.I. e/o al GALPA CER, eventuale rinuncia al contributo e restituzione delle somme nel caso in cui siano già state erogate quote del contributo a titolo di SAL;
- realizzare le opere e/o acquistare le dotazioni nei tempi che consentano il raggiungimento della finalità dell'azione, in conformità alle prescrizioni contenute nell'atto di concessione, fatte salve eventuali proroghe concesse;
- esporre targhe o cartelloni/poster permanenti chiaramente visibili al pubblico, nel rispetto degli obblighi in materia di informazione e pubblicità di cui all'art. 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e all'art. 60 del Reg. (UE) n. 2021/1139;
- rispettare le condizioni di cui al paragrafo 2 dell'art. 11 del Reg. (UE) n. 2021/1139 per tutto il periodo di attuazione dell'intervento e per un periodo di cinque anni successivi decorrenti dalla data di pagamento finale.

24.Revoca del contributo e recupero delle somme erogate

Il sostegno è revocato a seguito di:

- rinuncia espressa del beneficiario;
- non rispondenza del progetto ai requisiti per i quali è stato ammesso;
- mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo nei modi ed entro i termini richiesti;
- irregolarità riscontrate ai sensi delle norme di riferimento;

- realizzazione difforme del progetto approvato in domanda o di variante ammessa;
- mancata realizzazione del progetto approvato entro i termini previsti;
- realizzazione e rendicontazione del progetto in misura inferiore al 70% del totale dell'investimento ammesso in fase di concessione al netto di eventuali ribassi di gara;
- esito negativo dei controlli;
- mancato rispetto dei vincoli assunti;
- violazione degli obblighi derivanti dal presente Avviso pubblico.

In caso di richiesta da parte dell'Amministrazione di ulteriore documentazione a rendicontazione, oltre a quella prevista al paragrafo 19, il mancato, incompleto o inadeguato riscontro entro i termini indicati nella richiesta, comporterà la revoca totale o parziale della relativa spesa ammessa.

Nel rispetto della normativa sul procedimento amministrativo in tema di contraddittorio con l'interessato, in caso di revoca si procede, previa intimazione rivolta ai sensi delle norme vigenti, al recupero delle somme eventualmente erogate, anche attraverso la decurtazione da somme dovute ai beneficiari per effetto di altri strumenti normativi.

Le somme da restituire e/o recuperare, a qualsiasi titolo, sono gravate delle maggiorazioni di legge (interessi legali ed eventualmente interessi di mora).

Il termine previsto per la restituzione di somme a qualsiasi titolo dovute è fissato nel provvedimento di revoca, con decorrenza dalla data di ricevimento del medesimo. Decorso inutilmente tale termine si dà corso alla fase di esecuzione forzata, previa iscrizione a ruolo degli importi dovuti.

Le accertate false dichiarazioni presentate in sede di richiesta del contributo comporteranno, oltre alla denuncia alla competente autorità giudiziaria, la revoca dell'eventuale contributo concesso, l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate maggiorate degli interessi di legge, l'applicazione delle sanzioni previste dalle norme comunitarie, l'esclusione dalla possibilità di richiedere nuovi finanziamenti a valere sulle misure FEAMPA 2021-2027.

25. Diritti del beneficiario

Al beneficiario spettano i diritti e le tutele connesse all'applicazione delle norme sul procedimento amministrativo, di quelle in materia di accesso ai documenti amministrativi inerenti al presente Avviso pubblico, nonché di quelle in materia di trattamento dei dati personali, ivi compresa la tutela nelle sedi giurisdizionali.

In particolare, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 8 della Legge n. 241/1990:

- **l'Amministrazione competente è:**

  REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale agricoltura, caccia e pesca;

- **l'oggetto del procedimento è:**

  PN FEAMPA 2021/2027 - Az. 1.A.3 Investimenti a terra per realizzare strutture di stoccaggio e raccolta rifiuti marini e scarti dei prodotti marini e vallivi e specie aliene | - Az. 3.A.1 Investimenti per migliorare l'accessibilità e la sicurezza nei porti per cittadini e imprese della pesca Az. 3.A.2 Investimenti per qualificare e valorizzare le tradizioni e il patrimonio culturale delle marinerie. - SSL FLAG GALPA CER 21-27 – Codice Intervento 331214 | Operazione 05 - AVVISO PUBBLICO | Annualità 2026 - PRIORITÀ 3 OBIETTIVI SPECIFICI Obiettivo 1.A: Contribuire alla protezione e al ripristino della biodiversità acquatica e degli ecosistemi e salvaguardare le risorse biotiche marine e vallive e Obiettivo 3.A Miglioramento qualità della vita, della conoscenza per operatori e cittadini delle marinerie

- **l'Ufficio responsabile del procedimento è:**

  Settore Programmazione, sviluppo del territorio e sostenibilità delle produzioni;

- **il Responsabile del procedimento è:**

  Responsabile dell'Area Sviluppo locale partecipativo e la Coordinatrice del Capofila dell'A.T.S. FLAG/GALPA CER;

- **la data di chiusura del procedimento è:**

  90 giorni dal giorno successivo a quello di scadenza per la presentazione delle domande, salvo eventuale proroga determinata dalla complessità dell'istruttoria e dalla numerosità delle domande presentate**.**

- **Gli atti del procedimento possono essere visionati presso il seguente ufficio:**

  REGIONE EMILIA-ROMAGNA – Direzione Generale Agricoltura, caccia e pesca – Settore Programmazione, Sviluppo del territorio e Sostenibilità delle produzioni – Viale della Fiera, 8 – 40127 Bologna.

Avverso il provvedimento di conclusione dell'istruttoria è ammesso:

- ricorso giurisdizionale al TAR di Bologna entro 60 giorni dal ricevimento della comunicazione;
- ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine di 120 giorni dalla comunicazione.

L'accesso alla documentazione del procedimento dovrà avvenire tramite richiesta all'URP della Regione Emilia-Romagna, all'indirizzo: *urp@postacert.regione.emilia-romagna.it* oppure *urp@regione.emilia-romagna.it*.

26. Informativa ai sensi dell'art. 49 del Reg. (UE) n. 1060/2021e comunicazioni ai sensi del D.lgs. n. 33/2013

Ai sensi del Capo III "Visibilità, trasparenza e comunicazione" del Reg. (UE) n. 1060/2021, all'art. 49, viene stabilito quanto segue che:

"*L'autorità di gestione mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul sito web in almeno una delle lingue ufficiali delle istituzioni dell'Unione e aggiorna l'elenco almeno ogni quattro mesi. A ciascuna operazione è attribuito un codice unico. ….*"

L'elenco contiene tra l'altro i seguenti gli elementi (denominazione del beneficiario, denominazione dell'operazione di riferimento, costo totale dell'operazione, l'obiettivo specifico interessato, tasso di cofinanziamento dell'Unione).

I dati sono pubblicati sul sito web, in formati aperti e leggibili meccanicamente, come stabilito all'articolo 5, par. 1, della direttiva (UE) 2019/1024 del Parlamento europeo e del Consiglio, che consentano di ordinare, utilizzare in operazioni di ricerca, estrarre, comparare e riutilizzare i dati.

Prima della pubblicazione, l'autorità di gestione informa i beneficiari che i dati saranno resi pubblici a norma dell'articolo 49.

In tema di obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni, di cui al D. Lgs. n. 33/2013, nell'ambito di quanto previsto all'articolo 26 comma 2 del medesimo D.lgs. per i progetti finanziati, si provvede alla pubblicazione della descrizione del medesimo.

27. Disposizioni finali

I soggetti selezionati dovranno attenersi alle disposizioni attuative che saranno adottate da parte dell'Autorità di Gestione del PN FEAMPA 2020-2027, nonché alle eventuali disposizioni operative che saranno emanate dall'O.I.

Per tutto quanto non previsto nel presente Avviso pubblico, si applicano le pertinenti norme europee, nazionali e regionali, nonché le indicazioni del PN FEAMPA 2020-2027.

Tutta la documentazione di cui al presente Avviso pubblico sarà disponibile sul sito del GALPA CER e alla pagina web Agricoltura, caccia e pesca della Regione Emilia-Romagna.